



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 209 DEL 29/11/2023**

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONTESTUALE MODIFICA DEI DISTRETTI SCOLASTICI DALL' A.S. 2024- 2025

L'anno **2023**, addì **29** del mese di **novembre** alle ore **14:35**, con continuazione, presso la Sala Giunta della sede Comunale di Palazzo Borghi, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco CASSANI ANDREA.

Sono intervenuti i Signori:

		Presenti/Assenti
CASSANI ANDREA	SINDACO	Presente
LONGOBARDI ROCCO	VICE SINDACO	Presente
ALLAI CHIARA MARIA	ASSESSORE	Presente
CANZIANI CORRADO	ASSESSORE	Presente
DALL'IGNA GERMANO	ASSESSORE	Presente
MAZZETTI CLAUDIA MARIA	ASSESSORE	Presente
PICCHETTI STEFANIA	ASSESSORE	Presente
RECH SANDRO	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale SARNELLI GIACINTO.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 5 dello Statuto del Comune di Gallarate;
- l'art. 138 del D.Lgs. 112/1998 che, fermo restando la competenza dello Stato per quanto riguarda la definizione dei criteri e dei parametri per l'organizzazione della rete scolastica, ha delegato alla Regione la funzione di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale e di pianificazione della rete scolastica sulla base dei piani provinciali e nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili;
- l'art. 139 del D.Lgs. 112/1998 che ha attribuito agli Enti Locali la competenza relativa all'istituzione, aggregazione fusione e soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione e redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- la legge 111/2011, che ha convertito il D.L. 98/2011, che ha previsto che le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado siano aggregate in istituti comprensivi al fine di garantire la continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite da separate direzioni didattiche e scuole secondarie di primo grado;
- la Legge Regionale n. 19 del 06.08.2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla Legge regionale n. 30 del 05.10.2015, ed in particolare gli articoli 5, 6 e 7 che attribuiscono:
 - alla Regione le competenze in merito alla definizione degli indirizzi e criteri di programmazione, nonché l'approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione;
 - alle Province e ai Comuni, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche ed in coerenza con gli indirizzi e i criteri regionali, l'organizzazione della rete scolastica e la definizione del piano provinciale dei servizi, quale espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
- la legge regionale n. 19 dell'08.07.2015, "Riforma del Sistema delle Autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni)";
- la Legge 29/12/2022, n. 197 (legge di bilancio 2023), all'art.1, comma 557, che ha aggiunto i commi 5-quater, 5-quinques e 5-sexies all'art. 19 del D.L. 98/2011, convertito in Legge 111/2011, stabilendo in tal modo le modalità di attuazione della riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 e rinviando a un decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo accordo in sede di Conferenza Unificata, i criteri, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) e la sua distribuzione tra le Regioni;
- il Decreto Interministeriale n. 127 del 30/06/2023, previsto dalla citata legge di bilancio 2023, che ha definito, all'art. 1, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei DSGA per il triennio 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, e sulla base di questi ha quantificato le rispettive dotazioni organiche di ogni regione, che per Regione Lombardia ammontano, rispettivamente per anno scolastico del triennio di riferimento a: 1.115, 1.108 e 1.096. Il decreto ha poi stabilito che le Regioni, sulla base dei criteri approvati, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nel limite del contingente a loro assegnato, sentite le Province e le Città metropolitane per le scuole secondarie di secondo grado e i Comuni per le scuole di ogni altro ordine a grado, utilizzando i procedimenti regionali a ciò finalizzati;
- la D.G.R. n. 7256 del 07.11.2022 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024";
- la D.G.R. n. 7496 del 15.12.2022 ad oggetto "AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024";

- la D.G.R. n. 877 del 8.8.2023, che ha approvato le indicazioni per le attività connesse all'organizzazione della rete scolastica regionale per l'anno scolastico 2024/2025, ponendo come soglia di garanzia della sussistenza dell'autonomia scolastica un numero di 600 alunni iscritti e, nel contempo, fornendo indicazioni in merito alla programmazione della rete scolastica e alle valutazioni sull'assetto delle istituzioni scolastiche delle quali si rileva di particolare importanza per la città di Gallarate la tendenza demografica e la previsione della popolazione scolastica, il sistema dei collegamenti e trasporti, la dotazione strutturale degli edifici e l'organizzazione dei servizi complementari;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19/12/2022 n. 61, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2023 - 2025 e relativi allegati;
- la deliberazione di Giunta Comunale 21/12/2022 n. 157, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G) relativo agli anni 2023 - 2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.38, 01/03/2023, esecutiva, ad oggetto "PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023/2024/2025. APPROVAZIONE";
- la delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 15.09.2009 ad oggetto "Piano scuole" di approvazione del Piano scuole che prevedeva la riorganizzazione della popolazione scolastica locale in quattro istituti comprensivi completi e in una direzione didattica, a partire dall'a.s. 2010/2011;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 26.09.2011 ad oggetto "Modifica Piano Scuole ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D.L. del 06.07.2011, n. 98" di modifica del piano scuole approvato con D.C.C. n. 56/2009, riorganizzando la popolazione scolastica in quattro istituti comprensivi completi, a partire dall'a.s. 2012/2013;

Premesso che:

- l'attuale rete scolastica del Comune di Gallarate presenta le seguenti istituzioni autonome:
 - ✓ IC Dante (Centro, Ronchi e Moriggia): circa 1400 studenti.
 - ✓ IC Cardano (Arnate e Madonna in Campagna): circa 1200 studenti.
 - ✓ IC Ponti (Cajello, Crenna e Cascinetta): circa 1150 studenti.
 - ✓ IC De Amicis (Cedrate e Sciaré): circa 600 studenti.
 - ✓ l'IC De Amicis presenta una fragilità rispetto alla conservazione dell'autonomia, supportata dall'andamento della decrescita demografica, registrata sia a livello nazionale che a livello locale e, attualmente, è affidato in reggenza al Dirigente Scolastico dell'IC Ponti;
- con l'iniziativa "GROW29 - Gallarate Redevelopment for Opportunity and Urban Wealth", è prevista la costruzione di una nuova scuola nella quale confluiranno, pur se scaglionate nel tempo, le scuole dell'Infanzia e le primarie di Cajello e di Cascinetta;
- con il PNRR - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione digitale - componente 3 - efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, è stata finanziata la costruzione di una nuova scuola secondaria di primo grado in Via Madonna in Campagna in Gallarate, mediante sostituzione dell'edificio preesistente di Via Tiro a Segno;

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale, alla luce di quanto indicato in premessa, ha avanzato la proposta di ridimensionare la rete scolastica del Comune di Gallarate, passando da 4 a 3 Istituti Comprensivi, a partire dall'a.s. 2025/2026, ripartendo le scuole afferenti l'IC De Amicis, nella seguente modalità:
 - ✓ Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado di Cedrate, sotto la competenza

dell'IC Ponti;

✓ Infanzia e Primaria di Sciaré, sotto la competenza dell'IC G. Cardano;

- per l'a.s. 2025/2026 è prevista anche l'apertura del nuovo polo scolastico Cajello-Cascinetta nell'area attigua alla via dei Salici e, in considerazione del fatto che sarà più a nord dell'attuale primaria di via del Lavoro, è opportuno sin dall'a.s. 2024/2025 andare a rivedere il viario di riferimento degli istituti scolastici, per identificare le zone tra Cedrate e Cascinetta che saranno più vicine alle scuole di Cedrate, anche per mitigare la netta riduzione degli studenti della scuola primaria di via Col di Lana che, nell'anno scolastico 2023/24, ha toccato il suo minimo storico con una sola sezione nelle prime;
- l'Amministrazione Comunale ha portato le suddette proposte all'attenzione del Consiglio di Istituto dell'IC De Amicis in data 04.10.2023 e del Consiglio di istituto dell' IC Ponti in data 12.10.2023, come da estratto dei verbali che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. 1 e 2);

Ritenuto:

- di avviare il procedimento che porterà alla revisione dell'attuale dimensionamento scolastico, secondo quanto indicato nel documento programmatico denominato "Piano di dimensionamento della rete scolastica", di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di modificare il viario di riferimento per identificare le zone tra Cedrate e Cascinetta che saranno più vicine alle scuole di Cedrate, al fine di consentire una valutazione da parte delle famiglie già in fase di iscrizione per l'a.s. 2024/2025 e, nello specifico, spostando:

✓ le seguenti Vie dal distretto scolastico della primaria "G. Mazzini" al distretto scolastico della primaria "S. Pellico":

Via Goito, Via Rossi, Via Montebello, Via Calabria, Viale V. Veneto, Via R. Sanzio, Corso C. Colombo (da altezza Viale V. Veneto fino altezza Via Gioia), Via Piave, Via Toti, Via Sauro, Via Luini (da altezza Via R. Sanzio ad altezza Via Sauro), Via Pegoraro (da incrocio con Via Riva e Via Costa ad altezza Via Sauro), P.zza IV Novembre.

✓ le seguenti Vie dal distretto scolastico della primaria "C. Cavour" al distretto scolastico della primaria "G. Marconi":

Via Monte Nevoso, Via Gobetti.

✓ le seguenti Vie dal distretto scolastico della primaria "G. Mazzini" al distretto scolastico della primaria "D. Alighieri":

Via Costa, Via Riva, Via Trevisio, Via Pastrengo, Via Macchetta, Via Buffoni, Via Campo sportivo, P.zza Buffoni, Corso Cristoforo Colombo n. 1, Via Pegoraro (da Via Campo Sportivo fino ad incrocio con Via Riva e Via Costa).

- di modificare le vie appartenenti ai distretti scolastici, così come evidenziate nei seguenti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:

Primaria "G. Marconi"	- All. 4
Primaria "C. Cavour"	- All. 5
Primaria "G. Mazzini"	- All. 6
Primaria "S. Pellico"	- All. 7
Primaria "D. Alighieri"	- All. 8

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 espressi, rispettivamente, dal:

- Responsabile del Settore Scuola, Cultura, Sport, Tempo Libero: parere favorevole;
- Responsabile del Settore Finanziario, Tributi, Fundraising, Logistica, Contratti: parere favorevole;

Acquisito, altresì, sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di legittimità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 6, comma 3 lett. f) del vigente Regolamento di organizzazione e gestione del personale;

a voti unanimi, resi nei modi di legge ed in forma palese

DELIBERA

- 1. di avviare** il procedimento che porterà alla revisione dell'attuale dimensionamento scolastico, secondo quanto indicato nel documento programmatico denominato "Piano di dimensionamento della rete scolastica", di cui all'allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di modificare** il viario di riferimento per identificare le zone tra Cedrate e Cascinetta che saranno più vicine alle scuole di Cedrate, al fine di consentire una valutazione da parte delle famiglie già in fase di iscrizione per l'a.s. 2024/2025 e, nello specifico, spostando:
 - ✓ le seguenti Vie dal distretto scolastico della primaria "G. Mazzini" al distretto scolastico della primaria "S. Pellico":
Via Goito, Via Rossi, Via Montebello, Via Calabria, Viale V. Veneto, Via R. Sanzio, Corso C. Colombo (da altezza Viale V. Veneto fino altezza Via Gioia), Via Piave, Via Toti, Via Sauro, Via Luini (da altezza Via R. Sanzio ad altezza Via Sauro), Via Pegoraro (da incrocio con Via Riva e Via Costa ad altezza Via Sauro), P.zza IV Novembre.
 - ✓ le seguenti Vie dal distretto scolastico della primaria "C. Cavour" al distretto scolastico della primaria "G. Marconi":
Via Monte Nevoso, Via Gobetti.
 - ✓ le seguenti Vie dal distretto scolastico della primaria "G. Mazzini" al distretto scolastico della primaria "D. Alighieri":
Via Costa, Via Riva, Via Trevisio, Via Pastrengo, Via Macchetta, Via Buffoni, Via Campo sportivo, P.zza Buffoni, Corso Cristoforo Colombo n. 1, Via Pegoraro (da Via Campo Sportivo fino ad incrocio con Via Riva e Via Costa);
- 3. di modificare** le vie appartenenti ai distretti scolastici, così come evidenziate nei seguenti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:
 - Primaria "G. Marconi" - All. 4
 - Primaria "C. Cavour" - All. 5
 - Primaria "G. Mazzini" - All. 6
 - Primaria "S. Pellico" - All. 7
 - Primaria "D. Alighieri" - All. 8
- 4. di dare mandato** al Responsabile del Settore Scuola, Cultura, Sport e Tempo libero di provvedere alla trasmissione del presente atto agli Istituti Comprensivi interessati e all'ufficio CED, per le modifiche necessarie ai sistemi informatici comunali;

INDI

con distinta e separata votazione, resa all'unanimità dei presenti, la Giunta comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, al fine di consentire gli adempimenti successivi celermente.

Allegati

- 1) *Estratto Verbale Consiglio dell'I.C. "De Amicis"*
- 2) *Estratto Verbale Consiglio dell'I.C. "Ponti"*
- 3) *Piano di dimensionamento della rete scolastica*
- 4) *Primaria "G. Marconi"*
- 5) *Primaria "C. Cavour"*
- 6) *Primaria "G. Mazzini"*
- 7) *Primaria "S. Pellico"*
- 8) *Primaria "D. Alighieri"*

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
CASSANI ANDREA

IL SEGRETARIO GENERALE
SARNELLI GIACINTO

VERBALE DEL CONSIGLIO D' ISTITUTO N. 05 DEL 04 OTTOBRE 2023

Il giorno 04 ottobre 2023 alle ore 18,30 circa, presso la sede di Via Somalia n° 2, si è riunito in presenza, il Consiglio dell'Istituto Comprensivo De Amicis di Gallarate (VA).

Consiglieri presenti:

Componente docenti: Centrella Gerardo, Cina' Alessio, Geminale Patrizia, Lombardi Donata, Mandanici Angelo Pietro, Pilato Rosa, Semeraro Martina.

Componente genitori: Chicco Claudia, Dissabo Clelia, Erbizzi Luca, Gastaldello Miriam, Mason Elisabetta, Spano' Cinzia, Testa Christian Mark.

Componente ATA: Morello Annunziata.

Dirigente Scolastico dott.ssa Capello Francesca e DSGA Nicita Antonina.

Assenti: Di Cresce Antonella, Coradazzi Mariano Guillermo.

Ordine del Giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente.
2. Chiusura prefestiva uffici a.sc. 2023/2024.
3. Bandi, reti, convenzioni a.sc. 2023/2024: adesione.
4. Accettazione donazione Ge.De.A.
5. Accettazione donazione gioco Infanzia Lionni.
6. Delega al Dirigente per la concessione dei locali scolastici.
7. Sottoscrizione convenzione CPIA1.
8. Centro sportivo studentesco.
9. Elezioni OO.CC.
10. Piano Triennale dell' Offerta Formativa 2022/2025: modifiche.
11. Comitati Mensa a.sc. 2023/2024.
12. Accesso al Fondo d'Istituto per visite di istrizione: quote e criteri a.sc. 2023/2024_ridefinizione.
13. Comunicazioni del Presidente.

Via Somalia, n. 2 – 21013 Gallarate (VA)

Tel.0331/781326 - Fax. 0331/1687732

Codice fiscale: 91055850126 - Codice meccanografico: VAIC87600E

e-mail: vaic87600e@istruzione.it – Pec: vaic87600e@pec.istruzione.it

sito web: www.icedeamicis.edu.it

Prima dell'inizio della seduta, la Dirigente ammette alla seduta il Sindaco Dott. A. Cassani e l'assessore alla cultura D.ssa. C. Mazzetti come anticipato via mail per comunicazioni al Consiglio stesso.

Il Sindaco e l'Assessore informano l'assemblea che dall'anno scolastico 2025/2026 si prevede un diverso dimensionamento degli Istituti Comprensivi cittadini e i 5 plessi afferenti all'Istituto De Amicis saranno destinati, sul piano amministrativo ad altri Istituti Comprensivi del territorio: le scuole di Sciarè inserite nell'Istituto Comprensivo Gerolamo Cardano e quelle di Cedrate nell'Istituto Comprensivo Ponti. Questa ipotesi è essenzialmente legata al calo delle nascite che in percentuale vedono il maggior picco colpire proprio l'Istituto De Amicis che con 603 alunni è il più piccolo del territorio. Spiegano che questa riorganizzazione impatterebbe solo dal punto di vista amministrativo in quanto i plessi continuerebbero a rimanere aperti. A partire dall'a.s. 2024-25 inoltre vi sarà una parziale riorganizzazione delle aree di pertinenza delle scuole, con modifica allo stradario. Questo in vista del nuovo dimensionamento e della previsione che le attuali scuole di Cascinetta e Cajello siano sostituite dal nuovo edificio scolastico in costruzione a Cajello. Una parte delle vie del quartiere Cascinetta afferiranno alla scuola primaria di Cedrate. Il Sindaco illustra anche che sono al vaglio le modifiche delle tratte del trasporto pubblico locale a partire dal 2024 per le linee Sciarè-Cedrate-Liceo.

Alle 19.00 si dà avvio ai lavori del Consiglio.

_ OMISSIS _

Esauriti gli argomenti all'Ordine del Giorno, la seduta viene chiusa dalla DS alle ore 20.00.

Il Segretario
Cinzia Spano'

Il Presidente
Miriam Gastaldello



ISTITUTO COMPRENSIVO "PONTI"	CONSIGLIO D'ISTITUTO TRIENNIO 2021/2024	VERBALE N. 10
---------------------------------	--	---------------

RIUNIONE N°10 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il giorno 12 ottobre 2023 alle ore 18.30, si è riunito il Consiglio d'Istituto dell'I.C. "Ponti" di Gallarate con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Amministrazione Comunale
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Eventuali Surroghe componenti CDI;
4. Chiusura prefestiva Uffici – Delibera;
5. PTOF 2023-24 - Delibera;
6. Elezione organi collegiali a.s. 2023-24 definizione calendario e modalità svolgimento;
7. Costituzione del Centro Sportivo Scolastico a.s. 2023-24;
8. Scuola Attiva Kids e Junior – delibera partecipazione;
9. Delibera adesione reti e progetti coerenti con il PTOF;
10. Delibera Convenzione CPIA per uso locali "Scuola delle mamme";
11. Delibera di delega al DS per concessione locali scolastici per attività coerenti al PTOF;
12. Visite di Istruzione
13. Comunicazioni del Presidente

COGNOME NOME	Presente	Assente G.	COGNOME NOME	Presente	Assente G.
Capello Francesca	X				
			Mauri Maurizio	X	
Labanca Donatella	X		Tedesco Pamela	X	
Greco Ernestina	X		Castiglioni Laura	X	
Prati Francesca	X		Siclari Gabriele		X
Tartari Silvia	X		Costa Daniela	X	
Stefano Miriam	X		Valenza Salvatore	X	
Vanetto Alessandra	X		Caletti Chiara	X	
Giorgianni Nicoletta		X	Giamporcaro Francesca	X	

Sono presenti il Sindaco di Gallarate Andrea Cassani e l'assessore Claudia Mazzetti

Via Confalonieri n°27 – 21013 Gallarate (VA)

0331/ 792106 Codice fiscale: 91055820129

Codice Istituzione Scolastica: VAIC87700A Codice Univoco fatturazione elettronica: UFZU8T

E-mail: VAIC87700A@istruzione.it Pec: VAIC87700A@pec.istruzione.it



1. Comunicazioni della Amministrazione Comunale

Il Sindaco e l'Assessore informano l'assemblea che dall'anno scolastico 2025/2026 si prevede un diverso dimensionamento degli Istituti Comprensivi cittadini e i 5 plessi afferenti all'Istituto De Amicis saranno destinati, sul piano amministrativo ad altri Istituti Comprensivi del territorio: le scuole di Sciare' inserite nell'Istituto Comprensivo Gerolamo Cardano e quelle di Cedrate nell'Istituto Comprensivo Ponti. Questa ipotesi è essenzialmente legata al calo delle nascite che in percentuale vedono il maggior picco colpire proprio l'Istituto De Amicis che con 603 alunni è il più piccolo del territorio. Spiegano che questa riorganizzazione impatterebbe solo dal punto di vista amministrativo in quanto i plessi continuerebbero a rimanere aperti.

A partire dall'a.s. 2024-25 inoltre vi sarà una parziale riorganizzazione delle aree di pertinenza delle scuole, con modifica allo stradario. Questo in vista del nuovo dimensionamento e della previsione che le attuali scuole di Cascinetta e Cajello siano sostituite dal nuovo edificio scolastico in costruzione a Cajello. Una parte delle vie del quartiere Cascinetta afferiranno alla scuola primaria di Cedrate. La nuova scuola Cajello-Cascinetta sarà operativa dall'anno scolastico 2025/26 e disporrà di 14 aule al piano superiore per la scuola primaria (11 aule e 3 laboratori) e di 8/9 aule al piano inferiore per la scuola dell'infanzia (per un totale di 6 sezioni).

Data la consistenza attuale delle sezioni delle due scuole esistenti si prevede, a lavori ultimati di trasferire prima le scuole primarie e solo dall'anno scolastico 2027/28 le scuole dell'infanzia. Tale ipotesi è però subordinata ad autorizzazione di Regione Lombardia, in rapporto ai cantieri che devono essere aperti per gli altri interventi correlati al progetto di realizzazione della nuova scuola. Saranno fornite ulteriori informazioni in proposito.

Il Sindaco Cassani e l'assessore Mazzetti salutano e lasciano la seduta ed il Consiglio procede con i successivi punti

_ OMISSIS _

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 20.30

Il Dirigente Scolastico	Il Segretario	Il Presidente
-------------------------	---------------	---------------

Dott.ssa Francesca Capello	Silvia Tartari	Maurizio Mauri
----------------------------	----------------	----------------

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Il Piano di dimensionamento della rete scolastica

Il Piano di dimensionamento della rete scolastica è lo strumento attraverso il quale gli Enti Locali propongono l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole al fine di avere istituzioni scolastiche con una popolazione definita dal legislatore come ottimale.

Questo strumento è stato attivato a partire dal 2000 per razionalizzare la rete scolastica, all'epoca estremamente frammentata, con l'obiettivo di assicurare agli studenti la molteplicità di servizi che solo le unità di una certa dimensione consentono di offrire.

Una scuola di dimensioni ottimali garantisce, infatti:

- esercizio dell'autonomia scolastica tramite l'attivazione di economie di scala;
- la stabilità nel tempo della stessa scuola;
- il peso istituzionale necessario per interloquire con le comunità locali;
- la proposizione di un'offerta diversificata e articolata sul territorio, che agevoli l'esercizio del diritto all'istruzione.

La dimensione necessaria ordinaria per l'assegnazione del Dirigente Scolastico (Preside) e del DSGA (Dirigente amministrativo) all'istituzione scolastica è definita in **una popolazione scolastica stabile non inferiore a 600 alunni nell'ultimo quinquennio**. La norma consente una popolazione di dimensione inferiore solamente in contesti con caratteristiche geografiche specifiche, come ad esempio le isole.

Le nostre scuole sono state oggetto di una Razionalizzazione verticale a partire dall'anno 2009 Delibera di C.C. n. 56, successivamente modificata con atto di C.C. n. 71/2011.

Che cos'è la Razionalizzazione verticale:

Si tratta dell'istituzione di comprensori scolastici di livello integrato. Per esempio:

- Istituti Comprensivi (elementari, medie ed eventualmente scuole dell'infanzia);
- Istituti Omnicomprensivi (elementari, medie e superiori).

I Comuni richiedono di inserire nel piano provinciale le deliberazioni assunte in relazione alle scuole primarie ed alle scuole secondarie di primo grado dei propri territori.

Le Città metropolitane e le Province stabiliscono il Piano di dimensionamento relativo alle scuole secondarie di secondo grado dei relativi territori e recepiscono nei propri atti quanto previsto nei Piani dei Comuni del loro territorio.



Il Piano di dimensionamento della rete scolastica provinciale definisce gli ambiti territoriali ottimali, le indicazioni rispetto ai parametri numerici degli alunni, tenendo conto delle linee tendenziali e della morfologia dei diversi territori; le indicazioni particolari e differenziate per le unificazioni o gli accorpamenti per le scuole statali del primo o del secondo ciclo e per quelle di valenza regionale; le eventuali motivazioni per richiedere particolari deroghe all'interno della normativa vigente.

La Regione acquisisce i Piani provinciali e li integra nei propri strumenti di pianificazione.

Il Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e formativa consente quindi ai dirigenti dell'amministrazione scolastica periferica (Ufficio scolastico Regionale) di avviare il riconoscimento dell'Autonomia alle singole istituzioni scolastiche e l'attribuzione della personalità giuridica alle istituzioni scolastiche che ne erano prive, provvedendo così all'assegnazione dei dirigenti e delle reggenze.

Per chiarire come l'Amministrazione Comunale sia arrivata alle scelte che saranno oggetto di ampia spiegazione successiva è opportuno partire dal ragionamento sui dati demografici.

La Fonte dei Dati è un recentissimo rapporto dell'ISTAT.

Da esso, infatti, emerge una tendenza ritenuta difficilmente reversibile, prima fra tutti la decrescita della popolazione residente: da 59 milioni di abitanti al 1° gennaio 2022 si passerà a 58,1 nel 2030, a 54,4 nel 2050 fino ad arrivare a 45,8 milioni nel 2080.

Il rapporto tra persone in età lavorativa e non passerà da **tre a due** nel 2022 a **uno a uno** nel 2050.

E se sarà l'intera penisola ad invecchiare, il divario tra nord e sud aumenterà, a discapito di quest'ultimo. Secondo lo scenario mediano nel breve termine si prospetta nel Nord un lieve, ma significativo aumento di popolazione (+0,3%o annuo fino al 2030), al contrario nel Centro, ma soprattutto nel Mezzogiorno il calo di residenti risulta irreversibile.

Aumenterà il numero delle famiglie, ma saranno sempre di più quelle senza figli: entro il 2042 solo una famiglia su quattro sarà composta da una coppia con figli.

Lo scenario mediano delle previsioni mostra che, nel passaggio che condurrà la popolazione dagli odierni 59 milioni di individui a circa 46 nel 2080, si intravedono 21,5 milioni di nascite, 44,9 milioni di decessi, 18,3 milioni di immigrazioni dall'estero contro 8,2 milioni di emigrazioni.

Nello scenario più attendibile, quindi, il volto della popolazione muterà radicalmente, e non solo per una questione dovuta all'estensione dell'orizzonte previsivo. In che misura possa accadere tale trasformazione dipenderà dall'incertezza associata alle

varie ipotesi sul futuro comportamento demografico, ma non fino al punto di riportare in equilibrio l'odierna distanza tra nascite e decessi.

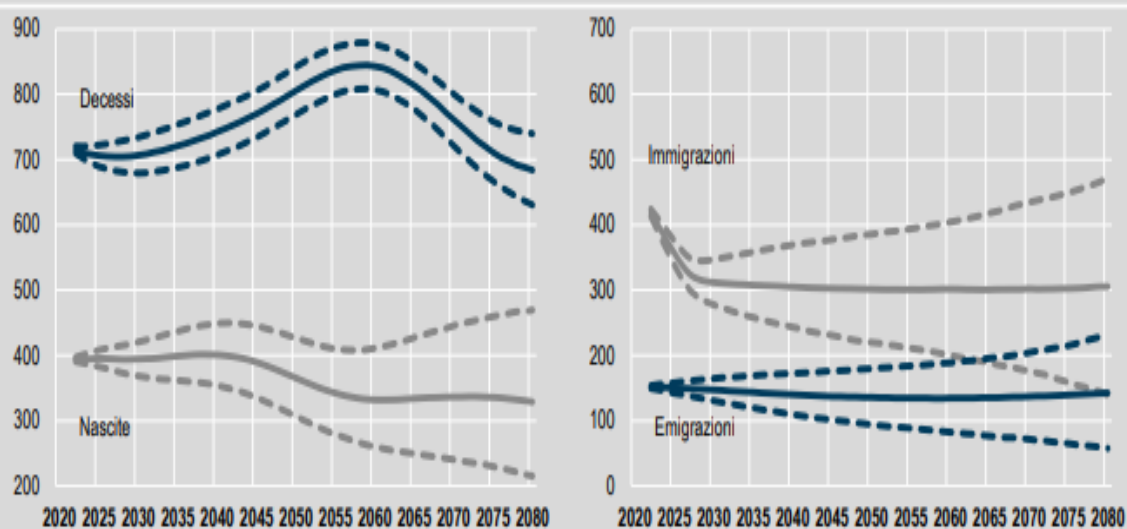
Persino negli scenari di natalità e mortalità più favorevoli il numero proiettato di nascite non compensa quello dei decessi. Il limite superiore dell'intervallo di confidenza al 90% per le nascite (scenario nel quale il numero medio di figli per donna cresce fino a 1,85 nel 2080) identifica un quantitativo di nati più basso dei decessi previsti lungo il limite di confidenza inferiore. Nello scenario mediano, dove si contempla una crescita della fecondità da 1,24 figli per donna nell'anno base a 1,46 nel 2080, il numero massimo delle nascite risulterebbe pari a 401mila unità nel 2038.

In seguito, l'ulteriore aumento dei livelli riproduttivi medi non condurrà a un parallelo aumento dei nati, in quanto diverrà progressivamente significativo il calo delle donne in età fertile, riducendo così il potenziale riproduttivo del Paese. Si tenga presente che nel 2022 il numero delle donne in età 15-49 anni ammonta a 11,7 milioni e che, in base allo scenario mediano, tale contingente risulta destinato a contrarsi in misura pressoché lineare: da 10,8 milioni nel 2030 a 9,2 milioni nel 2050, fino a 7,7 milioni nel 2080. Analoghe perturbazioni strutturali interesseranno l'evoluzione della mortalità, che proseguirà a esprimere annualmente un numero sostenuto di eventi di decesso, fino a un picco di 845mila nel 2059 secondo lo scenario mediano, anche in un contesto di buone aspettative sull'evoluzione della speranza di vita (86,1 e 89,7 anni quella prevista alla nascita nel 2080, rispettivamente per uomini e donne, con un guadagno di 5,7 anni per i primi e di 5,2 anni per le seconde sul 2022).

Lo scenario mediano contempla movimenti migratori netti con l'estero ampiamente positivi. Ad una prospettiva particolarmente accentuata nei primi sette anni di previsione, con una media annuale superiore ai 200mila ingressi netti, seguirà una fase di prolungata stabilizzazione che si protrarrà per tutto il periodo previsivo a una media annuale di 165mila unità.

Alla luce delle ipotesi analizzate, i flussi migratori non controbilanceranno il segno negativo della dinamica naturale. Nondimeno, essi si mostrano contraddistinti da incertezza profonda, essendo svariati i fattori che possono dare adito a scenari diversificati. Basti pensare alle crescenti spinte migratorie esercitate nei paesi di origine o alle potenzialità occupazionali offerte dalle prospettive del PNRR, così come, d'altro canto, alle attuali incertezze dettate dal proseguimento delle crisi belliche e di quella politico-economica, col possibile innescarsi di una nuova recessione economica sul piano internazionale. L'analisi di risultati a così lungo termine deve corredarsi di grande cautela, poiché l'intervallo di confidenza al 90% del saldo migratorio netto con l'estero restituisce nel 2080 estremi che variano da -20mila a +349mila.

FIGURA 1. MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE, SCENARIO MEDIANO E INTERVALLI DI CONFIDENZA AL 90% IN ITALIA. Anni 2022-2080, dati in migliaia



Fonte Istat

PROSPETTO 2. ETÀ MEDIA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA, SCENARIO MEDIANO E INTERVALLO DI CONFIDENZA AL 90%. Anni 2022-2080, 1° gennaio, in anni e decimi di anno (*)

Ripartizione geografica	2022	2030	2040	2050	2080
Nord	46,6	47,9	49,2	50,1	50,2
		[47,8 / 48,0]	[48,7 / 49,7]	[49,1 / 51,1]	[47,7 / 53,1]
Centro	46,8	48,4	50,0	51,0	50,8
		[48,2 / 48,5]	[49,5 / 50,5]	[50,0 / 52,0]	[48,3 / 53,6]
Mezzogiorno	45,3	47,4	49,9	51,5	51,9
		[47,3 / 47,5]	[49,4 / 50,4]	[50,5 / 52,5]	[49,4 / 54,8]
ITALIA	46,2	47,8	49,6	50,7	50,8
		[47,7 / 48,0]	[49,1 / 50,1]	[49,7 / 51,7]	[48,3 / 53,6]

(*) Tra parentesi quadre valori sottostanti gli intervalli di confidenza.

Fonte Istat

In virtù dei bassi livelli di fecondità riscontrati negli ultimi anni e sulla base delle ipotesi prodotte nello scenario mediano su questo tema, si prevede una sostanziale diminuzione delle coppie con figli.

Tale tipologia familiare, che oggi presenta più di tre famiglie su dieci (31,9%), nel 2042 potrebbe scendere a un quarto del totale delle famiglie (25,3%). Tra il 2022 e il 2042 la loro consistenza diminuirebbe del 18%, passando da 8,1 a 6,6 milioni. Tenendo in considerazione l'età dei figli, la diminuzione più consistente si registrerà tra le coppie con almeno un figlio di età compresa tra 0 e 19 anni (-22%). Scendendo da 5,1 milioni di famiglie nel 2022 a 4 milioni nel 2042, la loro quota passerà dal 20% al 15,2% del totale delle famiglie.

In venti anni le coppie senza figli aumenteranno da 5,2 a 5,7 milioni, con un incremento del 9% e una quota sul totale che salirà dal 20,6 al 21,7%. Un accorciamento così significativo della distanza numerica tra le coppie con figli e quelle senza, oggi pari a 2,8 milioni, ma nel 2042 pari ad appena 900mila unità, lascia presagire che nel lungo termine nel Paese si potrebbe assistere a un sorpasso delle seconde sulle prime.

La maggiore diffusione nel Paese dell'instabilità coniugale comporterà un aumento, non eccezionale, ma significativo, di famiglie composte da un genitore solo, che passeranno dal 10,7% del totale delle famiglie nel 2022 all'11,4% nel 2042. Lo sviluppo di tale tipologia familiare rimarrà in parte frenato sia dai bassi livelli di fecondità sia dalla tendenza degli individui rimasti soli a riaggregarsi in altre famiglie o a formare famiglie ricostituite.

Nel 2022, i monogenitori sono 2,7 milioni, più le madri (2,2 milioni) rispetto ai padri (circa 500mila), che rispettivamente rappresentano l'8,8% e l'1,9% del totale delle famiglie. Entro il 2042 i padri soli, pur rimanendo minoritari rispetto alle madri sole, potrebbero risultare pari a oltre 600mila (il 2,5% del totale delle famiglie).

In tale anno le madri sole arriveranno, con un piccolo incremento, a 2,3 milioni (8,9%), cosicché il numero di monogenitori salirebbe globalmente a circa 3 milioni.

[Le trasformazioni familiari incideranno sulla struttura della popolazione.](#)

La struttura per età della popolazione distinta per ruolo familiare consente di osservare le trasformazioni all'interno delle famiglie nei prossimi venti anni. Complessivamente le attuali dinamiche demografiche proseguiranno la tendenza alla diminuzione delle nuove generazioni, causando uno squilibrio a favore delle generazioni più anziane.

Non si ravvisano al momento segnali di una inversione di tendenza nel numero delle nascite nei prossimi anni, anche considerando le ipotesi più favorevoli sulla

propensione media delle coppie ad avere un figlio o ad averne uno in più. Ciò è dovuto sia al numero decrescente di donne in età fertile, sia alla persistente tendenza a rimandare la genitorialità.

L'aumento delle persone in coppia senza figli avrà intensità maggiore tra le persone di 65 anni e più, per le quali si prevede un aumento di 1,7 milioni di persone (+28,5%). La prolungata sopravvivenza dei partner, in particolare, farà sì che cresca il numero di individui che vivono in coppia in assenza di figli, sia che si tratti di acquisita indipendenza da parte di questi ultimi, benché sempre più tarda nella vita, sia che si tratti di non averne avuti in passato.

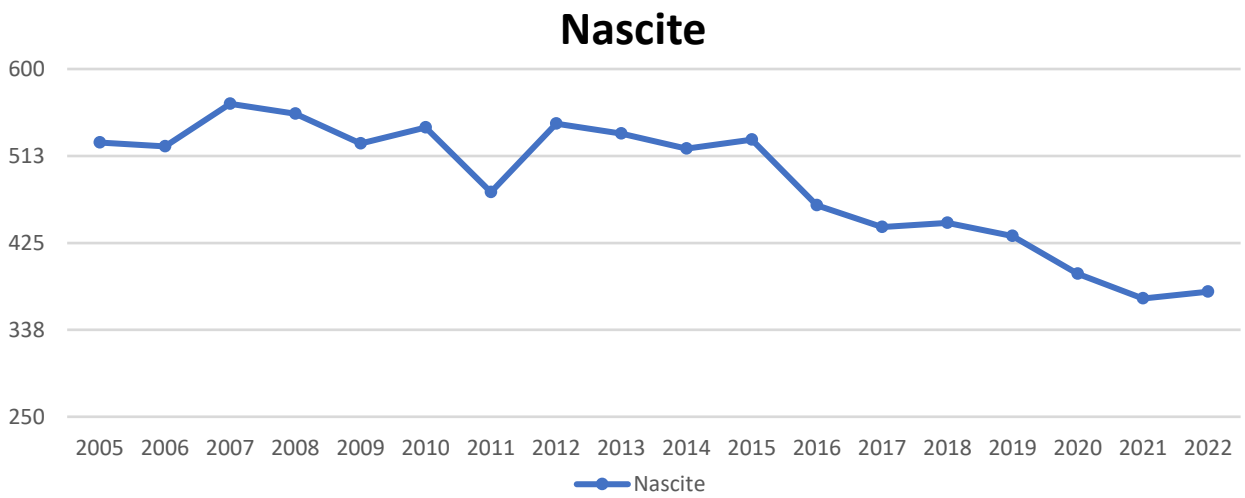
A causa della prolungata bassa natalità, la posizione di figlio fino a 24 anni registrerà una diminuzione del 19% (da oltre 12 milioni a poco meno di 10). Tra le persone sole, oltre all'aumento che si avrà tra gli ultrasessantacinquenni, si prevede una crescita dei giovani che vivranno soli tra i 25 e i 39 anni di età.

Per questa componente giovanile, soprattutto in ambito maschile, si prevede un rialzo complessivo del 10,5%, che la vedrebbe incrementare da poco più di 1 milione nel 2022 a circa 1,2 milioni nel 2042.

Passando a ragionare sul contesto gallaratese osserviamo i dati relativi alle [NASCITE NEGLI ANNI 2005 – 2022](#).

Il primo passo di questa analisi è stato l'approfondimento dell'andamento delle nascite in generale, dal 2005 al 2022. Come si può vedere dal grafico 1, i dati seguono un andamento abbastanza costante fino al 2015, attestandosi su una media di 536 bambini nati per anno e il calo del 2011 può essere spiegato dalla revisione dei dati statistici in fase censuaria. Dal 2016 si assiste ad un costante decremento delle nascite, per il quale, in valori assoluti, si osserva che si è passati da 526 nati nel 2005 a 376 bambini nati nel 2022, con un decremento del 28,5%. Alla data del 13 ottobre 2023, i nati erano solo 265.

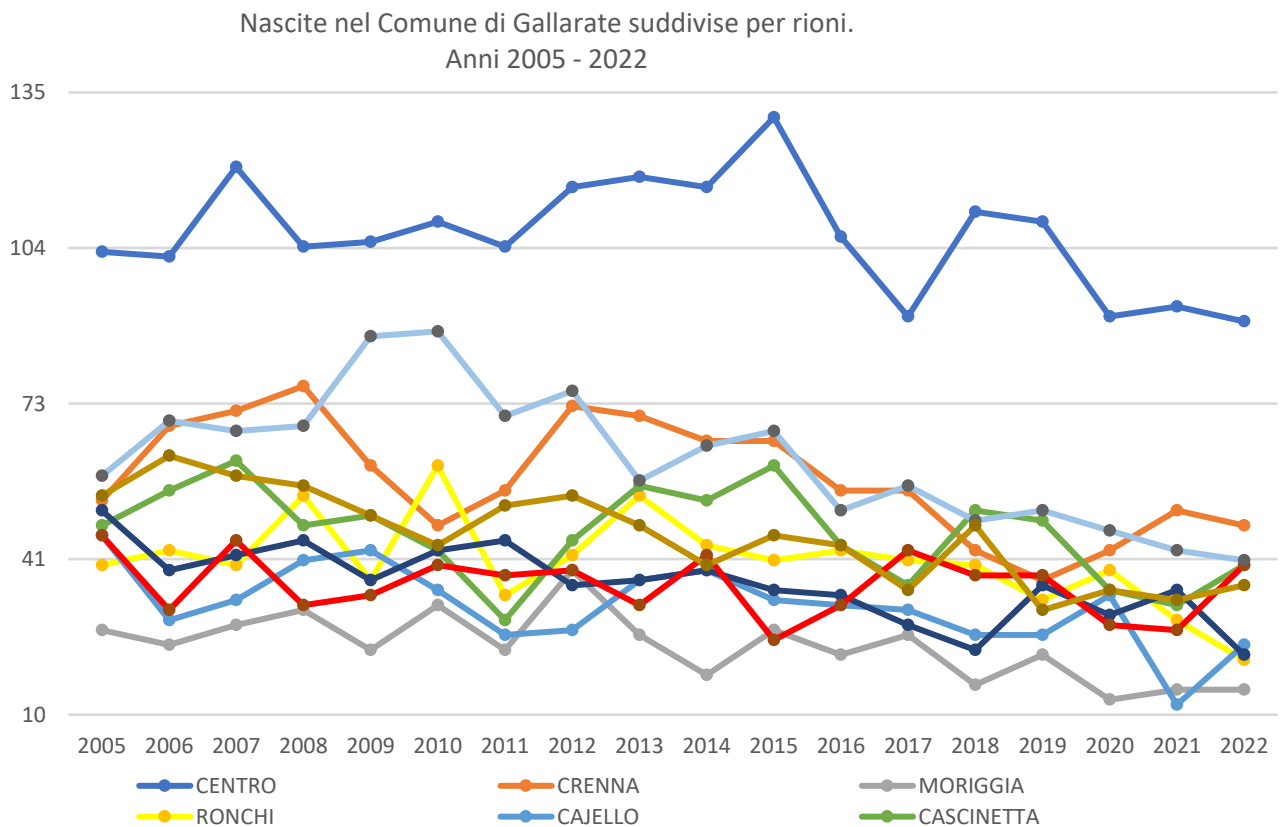
Grafico 1



Fonte Anagrafe

Se si passa all'analisi del grafico 2, si può osservare l'andamento delle nascite nel Comune di Gallarate, sempre per il periodo 2005 – 2022, ma disaggregato per rioni.

Grafico 2



Uno dei dati più evidenti è il numero più alto di nascite nel centro di Gallarate, che risente di un decremento nel periodo considerato del 13.6%, significativo, ma abbastanza contenuto.

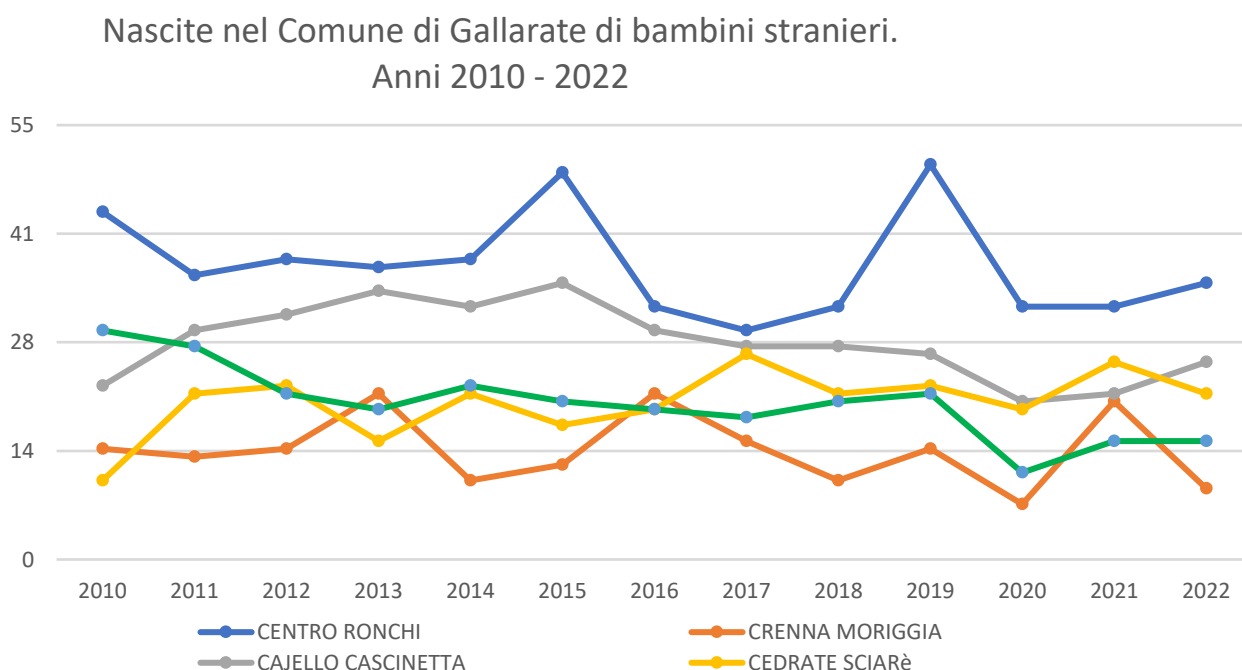
Il rione di Crenna è quello che ha fatto registrare la variazione negativa minore (-9.4%), anche se l'andamento nel periodo è stato piuttosto altalenante con due picchi significativi nel 2009-2010 e nel 2018-2019. Cedrate è il rione che ha risentito maggiormente del calo delle nascite (-56,9%), seguito a ruota dai quartieri Cajello (-47,8%), Ronchi (-47,5%) e Moriggia (-44,4%).

Sciaré (-13%) e Cascinetta (-16.7%) hanno invece risentito della diminuzione in modo contenuto.

Nel 2016 si assiste ad una fase discendente in tutti i rioni, tranne che in quello di Sciaré, che aveva comunque già pochi bambini.

Un altro dato importante, che si evince dall'analisi del grafico 3, è il dato quasi costante del totale delle nascite dei bambini nati da famiglie straniere, che, nel nell'arco di tempo considerato, oscillano tra 110 e 133 per anno, con solo un picco negativo nel 2020 di 89 nascite (si potrebbe dire che lo shock della pandemia sia stato risentito di più dalle famiglie straniere che da quelle italiane). Il decremento nel periodo considerato è stato del 12%. Analizzando il dato suddiviso per rioni, anche in questo caso è il Centro ad avere la parte più significativa di nascite, con due punte nel 2015 e nel 2019.

Grafico 3



Pertanto, e a seguito anche di confronto con il Dirigente Scolastico Provinciale e le Dirigenti Scolastiche degli IC Ponti e Cardano, si è riscontrato come l'Istituto Comprensivo De Amicis, che afferisce ai quartieri di Cedrate e Sciarè, abbia perso un numero rilevante di studenti, ponendolo a rischio di scendere sotto il parametro minimo; infatti, la popolazione studentesca si divide oggi tra gli Istituti comprensivi nel modo seguente:

IC Dante (Centro, Ronchi e Moriggia): circa 1400 persone.

IC Cardano (Arnate e Madonna in Campagna): circa 1200 studenti.

IC Ponti (Cajello, Crenna e Cascinetta): circa 1150 persone.

IC De Amicis (Cedrate e Sciaré): circa 600 studenti.

La proposta dell'Amministrazione, condivisa con i Dirigenti scolastici, prevede l'eliminazione dell'IC De Amicis, oggi peraltro affidato in reggenza alla Dirigente dell'IC Ponti, con la contestuale ripartizione delle sue scuole, Cedrate all'IC Ponti e Sciaré all'IC Cardano. In questo modo tutti gli IC avrebbero un numero adeguato di studenti, né troppi, né troppo pochi.

Questa proposta potrebbe diventare operativa dall'anno scolastico 2025/2026, in modo da portare avanti l'iter amministrativo per tempo e bene.

Il primo Step in questo percorso consiste nella modifica dello stradario cittadino che individua le vie di residenza degli alunni suddividendoli per scuola.

Questo anche perché il piano di dimensionamento scolastico si interseca con gli interventi previsti dal progetto Grow29, che prevedono la costruzione di una nuova scuola nella quale devono confluire, pur se scaglionate nel tempo, le scuole dell'Infanzia e le primarie di Cajello e di Cascinetta.

Inoltre, alcune vie si troveranno più vicine alle strutture di Cedrate e Sciaré che alla nuova scuola.

La modifica dello stradario andrà altresì a recepire il calo demografico più accentuato in alcuni quartieri.

Sono attualmente in corso i primi contatti con alcuni stakeholder, in primis i Consigli di Istituto.

Rispetto alla nuova scuola di Cajello/Cascinetta (di cui al progetto Grow29 sopra accennato) è opportuno aggiungere un'ulteriore considerazione; infatti, attualmente, i numeri degli allievi di Cascinetta e Cajello sono tra i più esigui tra le scuole primarie

cittadine e il numero delle classi è stato mantenuto solo per la presenza in esse di studenti con handicap.

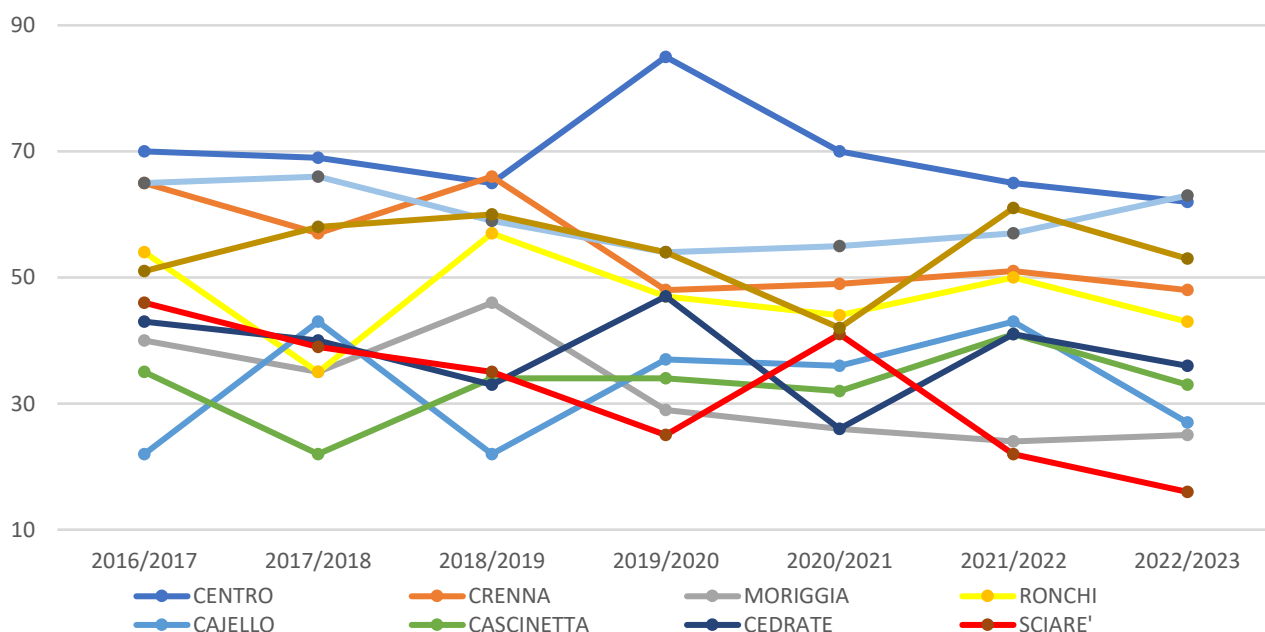
Per capire quanto le strutture scolastiche possano essere ricettive nei confronti dei bambini residenti a Gallarate, oltre che delle nascite, si è ritenuto importante tener conto e andare ad analizzare anche gli alunni iscritti nelle scuole primarie e in quelle secondarie di primo grado. I dati disponibili però sono disaggregati solo per quanto riguarda le prime classi.

Nel grafico sono riportati gli alunni iscritti negli anni scolastici che vanno dal 2016/2017 al 2022/2023.

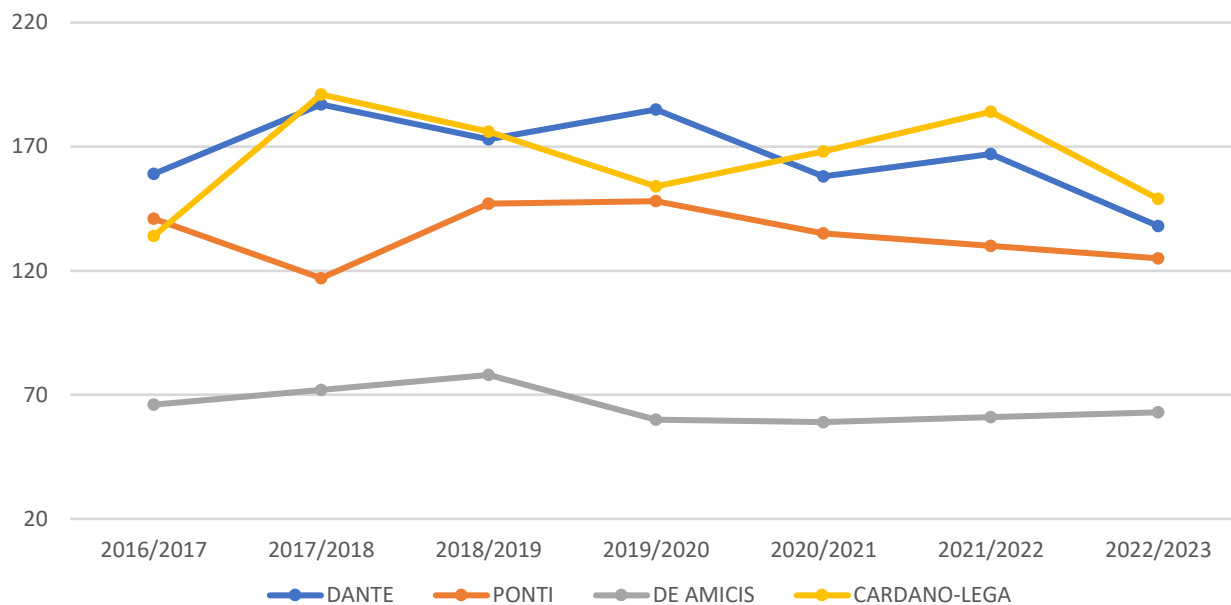
Dal grafico si evince che nell'arco di tempo considerato, il decremento nelle classi prime delle scuole primarie è maggiore (-17,5%) di quello delle scuole secondarie di primo grado (-5%). Questo potrebbe parzialmente essere spiegato in relazione all'andamento delle nascite. I bambini che frequentano la primaria negli A.S. 2016/17 – 2022/2023 sono nati tra il 2010 e il 2016 e qui il decremento delle nascite è stato del 14,4%, dato abbastanza in linea con gli iscritti in queste scuole, mentre gli iscritti alle scuole secondarie di primo grado sono nati nel periodo 2005 – 2011 e il decremento qui è del 9.5%, quando non era ancora iniziata la sensibile fase discendente delle nascite.

Nelle scuole primarie si assiste ad un lieve calo tra gli iscritti negli A.S. 20/21 e 22/23, in corrispondenza con le diminuzioni delle nascite degli anni 2014 e 2016. Il calo degli iscritti nella scuola secondaria di primo grado nell'A.S. 22/23 è in corrispondenza con il dato censuario delle nascite del 2011.

Alunni iscritti alla classe prima della scuola primaria suddivisi per rioni.
A.S. 2016/2017 - 2022/2023

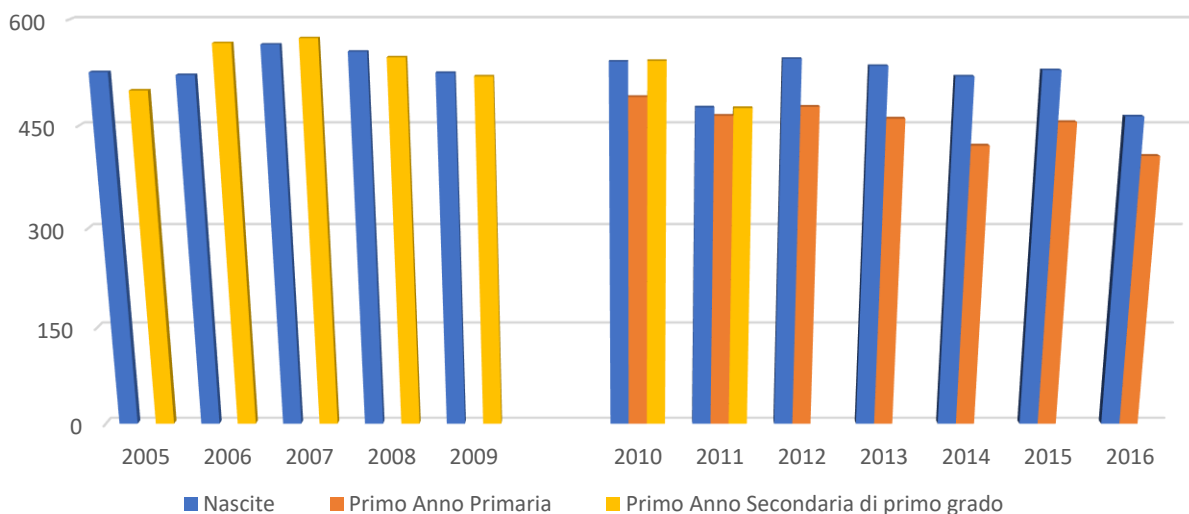


Alunni iscritti alla classe prima della scuola secondaria di primo grado suddivisi per Istituto Comprensivo. A.S. 2016/2017 - 2022/2023



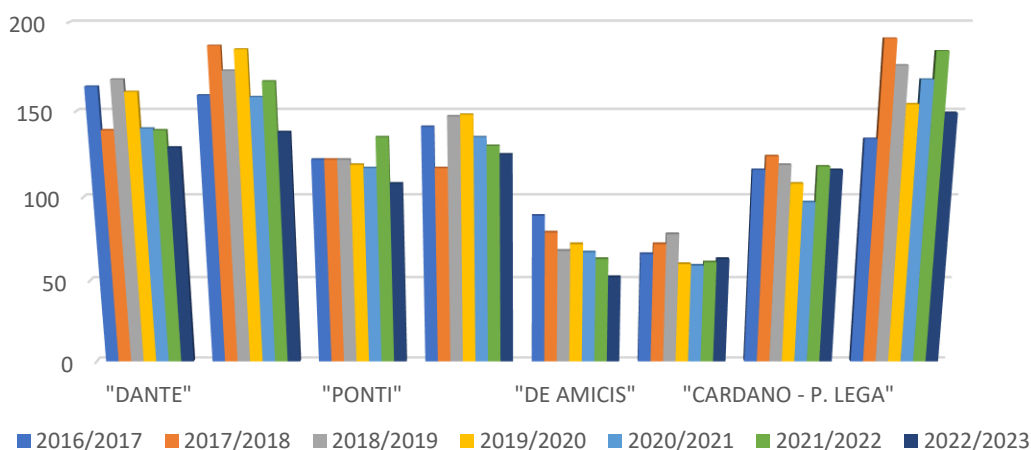
Analizzando l'andamento degli alunni iscritti alla classe prima della scuola primaria si assiste, per tutti i rioni nell'A.S. 2022/23 ad una diminuzione del numero delle iscrizioni, tranne che per Arnate, in corrispondenza del calo delle nascite del 2016, mentre Moriggia si presenta stabile rispetto all'anno precedente.

Carriera scolastica per i nati dal 2005 al 2016



Solo per gli anni 2010 e 2011 si possono avere i tre dati insieme, dove è evidente il “recupero” rispetto alle nascite della scuola secondaria. Questa discontinuità tra nascite e scuola primaria può essere spiegata dalla forte presenza sul territorio di alcune scuole private che attraggono una buona percentuale di studenti rispetto alla scuola pubblica.

Alunni iscritti alla classe prima di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado suddivisi per Istituto Comprensivo. A.S. 2016/2017 - 2022/2023



Per capire se vi siano dei flussi di mobilità tra un plesso ed un altro o da/verso altri Comuni si possono analizzare i dati disaggregati per rioni/Istituti Comprensivi. Dall’analisi emergono tre aspetti sostanziali.

Il primo è quello secondo cui viene confermato il dato che la scuola secondaria di primo grado ha più iscritti della scuola primaria. Il secondo aspetto è che l’Istituto Comprensivo “DE AMICIS” va in controtendenza rispetto a questo aspetto, ma ha in ogni caso molti meno alunni rispetto agli altri istituti. Il terzo aspetto, forse a compensare il secondo, è che l’Istituto comprensivo “Cardano-Lega” ha un numero molto superiore di iscritti nella secondaria rispetto alla primaria.

Il numero superiore di nascite rispetto agli iscritti, “in generale” è più evidente negli istituti comprensivi Dante e Ponti, rispetto al De Amicis e al Cardano, dove in quest’ultimo la situazione addirittura si capovolge alla scuola secondaria, con più iscritti rispetto alle nascite.

Questo aspetto potrebbe indurre a fare due considerazioni.

La prima che l’esodo verso le scuole private è maggiore nei rioni del Centro che non dalle aree più periferiche.

La seconda è quella secondo cui esiste un effetto mobilità verso l'I.C. Cardano da altri plessi o dai comuni confinanti.

IC Dante

Attualmente l'Istituto Comprensivo che comprende i rioni del Centro, Moriggia e Ronchi è, a livello numerico, il più ampio della città. Nell'anno scolastico 2023/24 gli studenti iscritti nelle 3 scuole dell'infanzia, nelle 3 scuole primarie e nella scuola secondaria di 1° grado Majno sono quasi 1400.

La variazione rispetto al quinquennio precedente mostra dei dati di riduzione del numero di studenti leggermente più alta della media gallaratese. Gli studenti iscritti all'IC Dante nell'a.s. 2018/2019 erano 1561 a fronte dei 1390 attuali, con un calo del 12,3%.

ISTITUTO COMPRENSIVO DANTE	ISCRITTI 2018/2019	ISCRITTI 2019/2020	ISCRITTI 2020/2021	ISCRITTI 2021/2022	ISCRITTI 2022/2023	ISCRITTI 2023/2024
Infanzia Centro	93	81	86	78	80	81
Infanzia Ronchi	40	36	46	42	44	40
Infanzia Moriggia	71	56	63	56	58	59
Primaria Centro - D. Alighieri	359	358	350	333	340	337
Primaria Ronchi - L. da Vinci	249	246	240	233	239	235
Primaria Moriggia - Don Milani	212	206	190	174	166	155
Sec. primo grado Majno	537	533	513	508	461	483
Totale	1561	1516	1488	1424	1388	1390

Le scuole di questo IC hanno avuto nel corso dell'ultimo quinquennio un buon numero di interventi di manutenzione straordinaria che hanno risolto alcune questioni di vetustà degli spazi che si trascinavano da molti anni. La scuola dove sono stati fatti i maggiori interventi è la scuola secondaria di 1° grado.

[Interventi recenti di manutenzione straordinaria](#)

Scuola secondaria di Primo grado di via Palestro:

- bonifica e messa in sicurezza solai;
- rifacimento involucro vetrato/ infissi esterni serramenti;

Scuola primaria di via Seprio:

- rifacimento parziale involucro vetrato/ infissi esterni serramenti delle aule didattiche;
- bonifica e messa in sicurezza solai palestra;
- nuova area ludica esterna;

Scuola infanzia di via Rusnati:

- scuola attivata primi anni 2000;
- riordino area ludica esterna;

Scuola infanzia di via Sciesa:

- rifacimento involucro vetrato/ infissi esterni serramenti;
- impianto di VMC a contrasto problematiche radon;

Scuola primaria di via Gasparotto:

- ampliamento con palestra realizzato primi anni 2000;
- impianto di VMC a contrasto problematiche radon;

Pur valutando la decrescita della popolazione scolastica in virtù del calo demografico, l'Istituto Comprensivo Dante non dovrebbe avere problemi di sopravvivenza in quanto difficilmente, facendo una proiezione da qui al 2040 in base ai numeri attuali, si arriverà ad avere meno di 500 studenti nei tre livelli scolastici.

Ci sarà sicuramente da approfondire la sopravvivenza della scuola dell'infanzia sia dei Ronchi, che di quella di Moriggia.

Ritenendo comunque garantire per i cittadini di Moriggia una struttura dell'infanzia, è opportuno, sin da subito, fare una valutazione sulla scuola dell'infanzia Sorelle Agazzi di via Sciesa. Tale scuola vede un numero sempre basso di bambini in virtù sia della capienza dell'edificio, sia della "concorrenza", a poche centinaia di metri, dell'asilo consorziato di via Delle Rose, che ha una struttura certamente migliore e più appetibile a livello di spazi interni ed esterni.

Nell'ottica della razionalizzazione dei costi e della riduzione del numero di iscritti, è intenzione di questa amministrazione valutare la chiusura della scuola dell'infanzia di via Sciesa, spostando il servizio statale nella sede di via Delle Rose, andando a rivedere la concessione con la Fondazione Scuole Materne.

Occorre precisare che il servizio offerto dalla Fondazione, attraverso un elevato stanziamento economico del Comune (che costituisce a bilancio l'entrata principale per la stessa), è da ritenersi necessario per sopperire all'assenza di offerta di posti negli asili pubblici. Tale circostanza, nel futuro prossimo, non si dovrebbe più verificare in nessun rione (tranne Crenna), rendendo quindi difficile giustificare la presenza di scuole dell'infanzia consorziate.

A sostegno di ciò si fa presente che la perdita di studenti della Fondazione Scuole Materne, negli ultimi 5 anni, ha portato a una riduzione degli iscritti (non contemplando le classi Primavera, da poco introdotte) pari al 33%.

In accordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale e con l'IC Dante si potrebbe valutare la possibilità di rendere scuola dell'infanzia pubblica quella di via Delle Rose già dai prossimi anni, consentendo agli attuali iscritti della scuola consorziata di portare però a termine il percorso intrapreso con queste insegnanti.

In tal caso sarà altresì opportuno ipotizzare degli investimenti legati a migliorie da apportare alla struttura.

Un'altra valutazione da fare è quella di intervenire, nelle prossime legislature, sulla scuola di via Seprio e sulla scuola dell'infanzia di via Rusnati. La contrazione degli studenti che si verificherà intorno al 2030-2035 potrebbe portare a uno spostamento temporaneo degli studenti, in parte nell'edificio delle scuole medie Majno e in parte sfruttando maggiormente le classi vuote delle altre scuole primarie dell'IC Dante.

La liberazione di tale edificio potrebbe consentire di intervenire con un progetto radicale di demolizione e ricostruzione di un nuovo immobile, moderno ed efficiente per il centro cittadino. E ciò avverrebbe senza andare a intaccare suolo libero in città.

Tale intervento non potrà riguardare la scuola secondaria di 1° grado Majno in quanto l'edificio è vincolato.

IC De Amicis

ISTITUTO COMPRESIVO DE AMICIS	ISCRITTI 2018/2019	ISCRITTI 2019/2020	ISCRITTI 2020/2021	ISCRITTI 2021/2022	ISCRITTI 2022/2023	ISCRITTI 2023/2024
Infanzia Sciarè - Leo Lionni	74	73	76	75	70	65
Infanzia Cedrate - Bruno Munari	73	73	76	59	63	65
Primaria Cedrate - S. Pellico	185	181	190	195	193	177
Primaria Sciarè - De Amicis	182	177	162	135	122	118
Sec. 1° grado P. Lega	225	215	191	168	182	177
Totale	739	719	695	632	630	602

L'Istituto comprensivo che comprende le scuole ricadenti nei rioni di Cedrate e Sciarè ha subito una grossa contrazione negli ultimi anni, compensata dalla grossa ondata migratoria straniera, che però parrebbe essere una concausa della limitata scelta da parte dei gallaratesi.

Il tasso di decrescita dell'intero ciclo scolastico è il più alto tra quelli registrati in città: in soli cinque anni dall'a.s.. 2018/19 ad oggi il calo di iscritti è stato del 18,5%.

I numeri attuali vedono un numero di studenti poco al di sopra della soglia minima di legge per la sopravvivenza degli Istituti scolastici. Gli attuali 602 studenti, nelle proiezioni di pochi anni, scenderanno al di sotto della soglia minima di 500.

Urge quindi uno spaccettamento dello stesso tra gli altri istituti comprensivi.

Per vicinanza territoriale e per distribuire meglio gli studenti tra gli Istituti Comprensivi esistenti, appare opportuno andare ad attribuire la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Sciarè all'IC Cardano che attualmente ha meno di 1200 studenti, mentre la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria di 1° grado di Cedrate andrebbero all'IC Ponti che attualmente ha circa 1150 studenti.

Tale suddivisione consentirebbe di avere 3 scuole dell'infanzia, 3 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado per entrambi gli istituti comprensivi coinvolti.

Relativamente agli interventi manutentivi eseguiti negli ultimi anni si può certamente asserire che la scuola che avrebbe maggiormente bisogno di interventi sarebbe la scuola primaria di Sciarè; quindi, sarà necessario nei prossimi anni andare a programmare interventi di efficientamento dell'edificio.

A livello di competenza territoriale, anche in virtù del fatto che la nuova scuola primaria di Cajello-Cascinetta sarà più a nord dell'attuale primaria di via del Lavoro, è opportuno sin da subito andare a rivedere il viario di riferimento degli istituti scolastici, per andare a identificare le zone tra Cedrate e Cascinetta che saranno più vicine alle scuole di Cedrate, anche per mitigare la netta riduzione degli studenti della scuola primaria di via Col di Lana che, nell'anno scolastico 2023/24, toccherà il suo minimo storico con una sola sezione nelle prime.

Tale tendenza negativa del rione di Cedrate è già evidente da alcuni anni e ha portato nel corso del 2017 alla chiusura della scuola materna consorziata di via San Giorgio.

[Interventi recenti di manutenzione straordinaria](#)

Scuola primaria di via Col di Lana: nell'estate 2018 sono stati sostituiti tutti i serramenti ed esecuzione di verifiche strutturali che ne hanno attestato la buona condizione.

Scuola infanzia di via Col di lana: nell'estate del 2012 è stata riqualificata, con nuove pavimentazioni, nuova organizzazione spaziale e nuovo blocco servizi igienici.

Scuola secondaria di primo grado di via Tommaseo: scuola ristrutturata e riqualificata nell'estate del 2013 (portandola in classe B). Ha una capienza adeguata al numero di studenti, pur non avendo una palestra.

IC PONTI

[IC Ponti interventi recenti di manutenzione straordinaria](#)

Scuola secondaria di primo grado via Confalonieri:

- manutenzioni su frangisole esterni;
- bonifica e messa in sicurezza parziale solai;

Scuola primaria di via Liberazione: messa in sicurezza solai refettorio;

Scuola infanzia di via Pradisera: manutenzioni su frangisole esterni;

Scuola primaria di via Gulli:

- messa in sicurezza solai palestra;
- rifacimento involucro vetrato/ infissi esterni serramenti.

Le scuole dell'IC Ponti che necessitano di una maggior manutenzione straordinaria sono la scuola primaria di Crenna e la scuola secondaria di 1° grado Ponti. Su tali edifici andrà operata nel prossimo quinquennio un'adeguata attività di ammodernamento degli spazi e di efficientamento energetico degli immobili.

Va inoltre fatta una valutazione che non può prescindere da un eventuale accordo con l'Ufficio Scolastico Provinciale: a Crenna non esiste una scuola materna pubblica e i genitori che hanno necessità di tale servizio, senza possibilità di spostamenti al di fuori del rione, devono iscrivere i propri figli alla scuola materna paritaria di via Dei Mille. Sarebbe opportuno, al pari di quello che si intende fare con la scuola materna di via Delle Rose, ipotizzare nel futuro prossimo un passaggio della gestione di tale scuola da paritaria a pubblica.

A fronte del nuovo ordinamento sopra esposto si avrebbe una nuova configurazione dell'IC Ponti:

Scuola dell'Infanzia "Grow29"

Scuola dell'Infanzia Cascinetta

Scuola dell'Infanzia Cedrate

Scuola primaria Crenna

Scuola primaria "Grow29"

Scuola primaria Cedrate

Scuola secondaria di 1° grado Ponti

Scuola secondaria di 1° grado Cedrate

A fronte di questa modifica dell'Istituto comprensivo gli studenti diverranno oltre 1600 a dimensionamento realizzato.

La nuova scuola primaria che sarà costruita all'interno del progetto di rigenerazione urbana "Grow29" sarà la scuola più moderna ed efficiente, anche da un punto di vista energetico, di tutta la città. Ospiterà al primo piano il ciclo della scuola primaria mentre al piano terreno ci sarà la scuola dell'infanzia che racchiuderà le attuali strutture di via Pradisera e di via Liberazione.

[E una nuova configurazione dell'IC Cardano](#)

Scuola dell'Infanzia Madonna in Campagna

Scuola dell'Infanzia Arnate

Scuola dell'Infanzia Sciarè

Scuola primaria Madonna in Campagna

Scuola primaria Arnate

Scuola primaria Sciarè

Scuola secondaria 1° grado "PNRR"

Scuola secondaria 1° grado Cardano

Come per l'Istituto Comprensivo Ponti, anche per l'IC Cardano è necessario fare valutazioni comprensive partendo dal futuro dimensionamento, comprensivo del rione di Sciarè, che dovrebbe portare il numero di iscritti complessivi a circa 1400 studenti.

Con il progetto della nuova scuola secondaria di 1° grado di Madonna in Campagna si andrà a costruire un nuovo edificio, confortevole e green, che sarà sicuramente attrattivo per molti studenti.

[IC Cardano interventi recenti di manutenzione straordinaria](#)

Scuola primaria di via Madonna in Campagna: rifacimento involucro vetrato/ infissi esterni serramenti;

Scuola infanzia di via Madonna in Campagna – Madre Teresa di Calcutta: scuola attivata nei primi anni 2000;

Scuola secondaria di primo grado di via Checchi: scuola riattivata senza grossi lavori strutturali nel 2015.

A livello di interventi di manutenzione straordinaria, negli ultimi anni ne sono stati eseguiti parecchi sulle scuole primarie, che rimangono però le scuole su cui sarà necessario programmare per le prossime amministrazioni interventi di efficientamento energetico e ammodernamento degli spazi, sfruttando comunque il calo di studenti che libererà degli spazi.

Nell'edificio su via Madonna in Campagna che ospita la scuola pubblica dell'infanzia e la scuola primaria sarà opportuno nei prossimi 10 anni valutare se ci saranno gli spazi necessari per soddisfare le esigenze legate alla scuola dell'infanzia del rione di Madonna in Campagna, andando quindi a valutare la chiusura della scuola materna consorziata, gestita dalla Fondazione scuole materne, che di fatto si trova dalla parte opposta della strada. La contrazione del numero delle nascite potrebbe far diventare ultroneo avere due asili differenti con costi energetici, di personale e di manutenzione doppi per le finanze comunali.

Qualche considerazione giuridica

L'intervento normativo di riforma del sistema di dimensionamento della rete scolastica nazionale discende da una stringente indicazione europea, nell'ambito delle misure del PNRR, che mira a adeguare la rete scolastica all'andamento anagrafico della popolazione studentesca.

In particolare, la riforma si pone l'obiettivo di armonizzare la distribuzione delle Istituzioni scolastiche a livello regionale con l'andamento della natalità, considerando un arco temporale di dieci anni e superando il modello attuale.

Il sistema introdotto dalla riforma si prefigge di ottenere:

- L'armonizzazione delle reti scolastiche a livello regionale con il numero degli studenti nell'arco temporale di dieci anni, favorendo una migliore programmazione pluriennale della rete scolastica;
- La riduzione progressiva delle reggenze (sino all'eliminazione) attribuite ai Dirigenti Scolastici e della prassi dei DSGA condivisi tra più scuole, con il miglioramento dell'efficienza amministrativa e gestionale;
- L'attribuzione alle Regioni di un contingente di Istituzioni Scolastiche (ovvero un numero complessivo di dirigenti scolastici e DSGA) che ciascuna Regione potrà organizzare autonomamente senza i parametri legati al numero minimo di alunni per Istituto 600/400;
- La previsione di meccanismi compensativi in grado di attenuare la riduzione delle istituzioni scolastiche rispetto agli effetti della normativa vigente (Legge 29 dicembre 2022, n. 197 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (Sistema Rete scolastica – art. 1, cc. 557-558-557.)

“All'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, dopo il comma 5-ter sono inseriti i seguenti:

5-quater. Al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni, tenendo conto del parametro della popolazione scolastica regionale indicato per la riforma prevista dalla missione 4, componente 1, del citato Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché della necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, anche prevedendo forme di compensazione interregionale, sono definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 maggio dell'anno solare precedente all'anno scolastico di riferimento. Ai fini del raggiungimento dell'accordo,

lo schema del decreto è trasmesso dal Ministero dell'istruzione e del merito alla Conferenza unificata entro il 15 aprile. Le regioni, sulla base dei parametri individuati dal decreto di cui al primo periodo, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato dal medesimo decreto. Con deliberazione motivata della regione può essere determinato un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni. Gli uffici scolastici regionali, sentite le regioni, provvedono alla ripartizione del contingente dei dirigenti scolastici assegnato.

5–quinquies. Decorso inutilmente il termine del 31 maggio di cui al primo periodo del comma 5-quater, il contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni sono definiti con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno, sulla base di un coefficiente indicato dal decreto medesimo, non inferiore a 900 e non superiore a 1000, e tenuto conto dei parametri, su base regionale, relativi al numero degli alunni iscritti nelle istituzioni scolastiche statali e dell'organico di diritto dell'anno scolastico di riferimento, integrato dal parametro della densità degli abitanti per chilometro quadrato, ferma restando la necessità di salvaguardare le specificità delle istituzioni scolastiche situate nei comuni montani, nelle piccole isole e nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, nonché da un parametro perequativo, determinato in maniera da garantire a tutte le regioni, nell'anno scolastico 2024/2025, almeno il medesimo numero di istituzioni scolastiche calcolato sulla base del parametro di cui al comma 5 e comunque entro i limiti del contingente complessivo a livello nazionale individuato ai sensi del secondo periodo. Al fine di garantire una riduzione graduale del numero delle istituzioni scolastiche per ciascuno degli anni scolastici considerati si applica, per i primi sette anni scolastici, un correttivo non superiore al 2 per cento anche prevedendo forme di compensazione interregionale. Gli uffici scolastici regionali, sentite le regioni, provvedono alla ripartizione del contingente dei dirigenti scolastici assegnato.

5-sexies. In sede di prima applicazione, per l'anno scolastico 2023/2024, restano ferme le disposizioni dei commi 5, 5-bis e 5-ter del presente articolo, con i parametri indicati all'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n.178, e, per l'anno scolastico 2024/2025, il decreto di cui al comma 5-quater o quello di cui al comma 5-quinquies del presente articolo definisce un contingente organico, comunque, non superiore a quello determinato mediante l'applicazione dei commi 5 e 5-bis. A decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, il decreto di cui al comma 5-quater o quello di cui al comma 5-quinquies definisce un contingente organico, comunque, non superiore a quello determinato sulla base dei criteri definiti nell'anno scolastico precedente. Eventuali situazioni di esubero trovano compensazione nell'ambito della definizione del contingente. “

Il Decreto Legislativo n. 112/98 ha delegato a Regioni, Province e Comuni le funzioni amministrative in materia di programmazione e gestione del servizio scolastico individuando le rispettive competenze.

I Comuni provvedono alla programmazione e organizzazione del primo ciclo del sistema di istruzione (scuola dell'infanzia e primo ciclo: primaria e secondaria di I grado), secondo le indicazioni della normativa statale e regionale in materia.

In particolare, essi:

- provvedono, in accordo con le Scuole all'istituzione, trasferimento e soppressione di scuole secondo i criteri e le disposizioni dettati dalla programmazione regionale.
- trasmettono alla Provincia, in tempo utile per essere recepiti negli atti decisionali di competenza, i propri provvedimenti relativi all'istituzione, trasferimento e soppressione di scuole dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e, in casi eccezionali,

concertano con l'Ente di Area Vasta proposte di articolazione dell'offerta su istituti omnicomprensivi.

Relativamente alle scuole del secondo ciclo i Comuni collaborano con le Province nell'individuazione dei fabbisogni formativi e delle richieste del mercato del lavoro nella fase di elaborazione dei Piani provinciali.

A seguito della Legge n. 59/1997, dall'anno 2000 alle istituzioni scolastiche è stata riconosciuta la personalità giuridica e l'autonomia.

A capo di ciascuna istituzione scolastica è preposto un dirigente scolastico (ex direttore didattico, ex preside) che si avvale della collaborazione di un direttore dei servizi generali e amministrativi (ex segretario) con diversi impiegati addetti a compiti di segreteria. Attualmente è raro che una Istituzione Scolastica Autonoma (ISA) coincida con una singola sede fisica; più frequentemente da una singola istituzione scolastica dipendono diverse sedi/punti di erogazione distribuite sul territorio; tutti gli insegnanti, il personale ATA e gli alunni delle sedi che fanno capo ad una istituzione scolastica dipendono dal suo dirigente.

Il dirigente scolastico è il legale rappresentante dell'istituzione scolastica.

In particolare, le ISA:

- deliberano con il loro Consiglio di Istituto gli indirizzi complessivi della propria proposta formativa;
- se appartenenti al primo ciclo d'istruzione, propongono al Comune, oppure accettano/rifiutano con deliberazione del proprio Consiglio di Istituto, la proposta del Comune, di istituire, trasferire, sopprimere scuole/sedi;
- se appartenenti al secondo ciclo, esse: propongono alle Province, o accettano/rifiutano con deliberazione del proprio Consiglio di Istituto la proposta delle Province, di attivazione/soppressione degli indirizzi didattici; concordano con le stesse di istituire, trasferire, sopprimere, unificare o accorpare scuole;
- collaborano con le Province alla fase di elaborazione dei Piani provinciali.

L'Ufficio Scolastico Regionale e gli Uffici Scolastici Provinciali

Gli Uffici territoriali del MIUR svolgono le funzioni di supporto organizzativo e gestionale (ad es. attribuiscono gli incarichi triennali ai dirigenti scolastici, forniscono il personale docente, il personale ATA, le risorse finanziarie, etc.) nonché le funzioni di monitoraggio, ispezione e di controllo rispetto alle ISA.

In relazione al Piano svolgono un'azione di supporto e consulenza agli enti territoriali per l'assunzione delle decisioni di loro competenza nella definizione del Piano in termini di compatibilità ed impatto delle azioni previste rispetto alle risorse complessive della rete. L'attività informativa e di consulenza è necessaria perché le variazioni previste nel Piano hanno un impatto diretto nella gestione degli Istituti: ogni decisione che aumenti la complessità di una ISA (più sedi, più indirizzi, più laboratori, etc.) rende più difficile la sua gestione comportando, in alcuni casi, un maggior fabbisogno di personale.

L'Ufficio Scolastico Regionale viene coinvolto nelle varie fasi del processo di attuazione o revisione dei piani di dimensionamento delle istituzioni e di articolazione dell'Offerta formativa. **Fornisce un parere preventivo sulle proposte avanzate dai diversi Soggetti interessati.** In relazione al rispetto dei criteri definiti dalla norma vigente in merito ai parametri numerici di costituzione delle Istituzioni scolastiche autonome l'Ufficio Scolastico Regionale, con proprio decreto, recepisce la delibera del Consiglio Regionale o la rigetta, chiedendo alla Regione di apportare al Piano gli adeguamenti necessari.

In esito all'adozione del Piano regionale, provvede all'attribuzione dei codici meccanografici e all'iscrizione nel bollettino nazionale delle Istituzioni scolastiche delle scuole interessate da operazioni di dimensionamento.

Ci apprestiamo, quindi, ad elaborare un nuovo Piano Scuole e un nuovo stradario, così delineato:

1. Revisione dello stradario di afferenza a ciascun Istituto Comprensivo per mantenere le distanze casa/scuola nei limiti attuali, in ragione della costruzione del nuovo polo scolastico Cajello-Cascinetta. In particolare, i bacini di appartenenza verranno così redistribuiti:
2. Già a partire dall'a.s. 2024/2025 le seguenti Vie appartenenti al distretto scolastico della primaria "G. Mazzini" saranno spostate sotto la competenza della primaria "S. Pellico":
 - Le seguenti Vie dal distretto scolastico della primaria "G. Mazzini" al distretto scolastico della primaria "S. Pellico":

Via Goito, Via Rossi, Via Montebello, Via Calabria, Viale V. veneto, Via R. Sanzio, Corso C. Colombo (da altezza Viale V. Veneto fino altezza Via Gioia), Via Piave, Via Toti, Via Sauro, Via Luini (da altezza Via R. Sanzio ad altezza Via Sauro), Via Pegoraro (da incrocio con Via Riva e Via Costa ad altezza Via Sauro), P.zza IV Novembre.

- Le seguenti Vie dal distretto scolastico della primaria "C. Cavour" al distretto scolastico della primaria "G. Marconi": Via Monte Nevoso, Via Gobetti.
- Le seguenti Vie dal distretto scolastico della primaria "G. Mazzini" al distretto scolastico della primaria "D. Alighieri":

Via Costa, Via Riva, Via Trevisio, Via Pastrengo, Via Macchetta, Via Buffoni, Via Campo sportivo, P.zza Buffoni, Corso Cristoforo Colombo n. 1, Via Pegoraro (da Via Campo Sportivo fino ad incrocio con Via Riva e Via Costa).



Distretti Scolastici

COMUNE DI GALLARATE

Distretto Scolastico						
	Via	Da Nr.	A N. Civ.		Da Espon.	A Espon.
5	GUGLIELMO MARCONI					
488	L. CARDOLETTI G	0	9999	(tutti)		
493	L. MOZART W. A	0	9999	(tutti)		
286	P. REPUBBLICA	0	9999	(tutti)		
171	P. RIMONDO F.	0	9999	(tutti)		
269	V. A. DA GIUSS.	0	9999	(tutti)		
464	V. ADAMELLO	0	9999	(tutti)		
199	V. ARDIGO' R.	0	9999	(tutti)		
49	V. ASSISI	0	9999	(tutti)		
350	V. BALILLA	0	9999	(tutti)		
401	V. BASSETTI F.	0	9999	(tutti)		
421	V. BASSI UGO	0	9999	(tutti)		
273	V. BELFIORE	0	9999	(tutti)		
214	V. BELLINI V.	3	9999	(tutti)		
310	V. BELLINZONA	0	9999	(tutti)		
267	V. BERTACCHI G.	0	9999	(tutti)		
133	V. BETTOLINAZZO	0	9999	(tutti)		
174	V. BETTOLINO	0	9999	(tutti)		
55	V. BINDA	0	9999	(tutti)		
309	V. BOSCHINA	0	9999	(tutti)		
522	V. CANZIANI G.	0	9999	(tutti)		
141	V. CARMINATI	0	9999	(tutti)		
439	V. CINQUE G.	3	9999	(tutti)		
16	V. CONFALONIERI	0	9999	(tutti)		
19	V. DE AMICIS E.	0	9999	(tutti)		

Distretto Scolastico						
	Via	Da Nr.	A N. Civ.		Da Espon.	A Espon.
532	V. DE RIZZOLI G	0	9999	(tutti)		
47	V. DEI MILANI	0	9999	(tutti)		
318	V. DEI MILLE	0	9999	(tutti)		
72	V. DEI TIGLI	0	9999	(tutti)		
196	V. DEL LAVORO	1	13	(dispari)		
196	V. DEL LAVORO	0	18	(pari)		
270	V. DELLA PIANA	0	9999	(tutti)		
370	V. DON PILONI	0	9999	(tutti)		
159	V. DONATELLO	0	9999	(tutti)		
422	V. DUPRE' GIOV	0	9999	(tutti)		
202	V. EGEO	0	9999	(tutti)		
155	V. GALVANI L.	0	9999	(tutti)		
445	V. GINESTRA	0	9999	(tutti)		
292	V. GOBETTI P.	0	9999	(tutti)		
505	V. GULLI T.	0	9999	(tutti)		
295	V. INDIPENDENZA	0	9999	(tutti)		
226	V. ISONZO	0	9999	(tutti)		
314	V. LA MARMORA	0	9999	(tutti)		
358	V. LAVAREDO	0	9999	(tutti)		
85	V. LOCARNO G.	0	9999	(tutti)		
110	V. MACCHI VICTO	0	9999	(tutti)		
96	V. MANARA L.	0	9999	(tutti)		
308	V. MARMOLADA	0	9999	(tutti)		
234	V. MONTE NEVOSO	0	9999	(tutti)		
285	V. MICCA PIETRO	0	9999	(tutti)		
17	V. MONTE ROSA	0	9999	(tutti)		
294	V. MONTE S.MART	0	9999	(tutti)		
507	V. NASCIMBENE	0	9999	(tutti)		

Distretto Scolastico						
Via		Da Nr.	A N. Civ.		Da Espon.	A Espon.
393	V. ORTIGARA	0	9999	(tutti)		
195	V. PASCOLI G.	0	9999	(tutti)		
362	V. PASSO GAVIA	0	9999	(tutti)		
142	V. PONZA	0	9999	(tutti)		
216	V. SABOTINO	0	9999	(tutti)		
475	V. SALITA VISC	0	9999	(tutti)		
420	V. SANTA MARGHE	0	9999	(tutti)		
437	V. SCHIAPARELLI	0	9999	(tutti)		
521	V. SCHIAVINI MO	0	9999	(tutti)		
454	V. SOTTOCOSTA	0	9999	(tutti)		
429	V. STOPPANI A.	0	9999	(tutti)		
247	V. TONALE	0	9999	(tutti)		
24	V. TRENTO	0	9999	(tutti)		
208	V. VALLE NUOVA	0	9999	(tutti)		
296	V. VISCONTI ERM	0	9999	(tutti)		



Distretti Scolastici

COMUNE DI GALLARATE

Distretto Scolastico						
	Via	Da Nr.	A N. Civ.		Da Espon.	A Espon.
4	CAMILLO CAVOUR					
554	L. GALLI L.M.	0	9999	(tutti)		
227	P. DIAZ A.	0	9999	(tutti)		
53	S. PRADISERA	0	9999	(tutti)		
364	V. APPENNINI	0	9999	(tutti)		
399	V. ASIAGO	0	9999	(tutti)		
11	V. BETULLE	0	9999	(tutti)		
332	V. BOLZANO	0	9999	(tutti)		
100	V. BRENNERO	0	9999	(tutti)		
127	V. CAMPO DEI F.	0	9999	(tutti)		
289	V. CANTORE A.	0	9999	(tutti)		
211	V. CASCINA BOFF	0	9999	(tutti)		
413	V. CASTELLO	0	9999	(tutti)		
336	V. DI VAGNO	0	9999	(tutti)		
396	V. GENOVA	0	9999	(tutti)		
369	V. ISTRIA	0	9999	(tutti)		
266	V. LAGHETTO	0	9999	(tutti)		
175	V. LARGA	0	9999	(tutti)		
186	V. LIBERAZIONE	0	9999	(tutti)		
233	V. MARONCELLI	0	9999	(tutti)		
300	V. MARZABOTTO	0	9999	(tutti)		
333	V. MERANO	0	9999	(tutti)		
455	V. MONTE DIVISO	0	9999	(tutti)		

Distretto Scolastico						
Via		Da Nr.	A N. Civ.		Da Espon.	A Espon.
258	V. MORONI	0	9999	(tutti)		
330	V. MURATORI L.	0	9999	(tutti)		
94	V. ORTELLA	0	9999	(tutti)		
288	V. PASSO CAMPOL	0	9999	(tutti)		
278	V. PASSO COSTAL	0	9999	(tutti)		
180	V. PASSO FALZAR	0	9999	(tutti)		
378	V. PASSO GARDEN	0	9999	(tutti)		
337	V. PASSO NIGRA	0	9999	(tutti)		
149	V. PASSO PORDOI	0	9999	(tutti)		
249	V. PASSO RESIA	0	9999	(tutti)		
477	V. PASSO ROLLE	0	9999	(tutti)		
508	V. PASSO SAN GI	0	9999	(tutti)		
435	V. PASSO SELLA	0	9999	(tutti)		
150	V. PASSO TRE CR	0	9999	(tutti)		
379	V. PASSO VALLES	0	9999	(tutti)		
391	V. PER BESNATE	0	9999	(tutti)		
377	V. PEROTTI G.	0	9999	(tutti)		
335	V. PIETA'	0	9999	(tutti)		
466	V. PREALPI	0	9999	(tutti)		
172	V. PREMEZZO	0	9999	(tutti)		
231	V. RONCACCIO	0	9999	(tutti)		
88	V. SALICI	0	9999	(tutti)		
305	V. SPERI TITO	0	9999	(tutti)		
90	V. STATUTO	0	9999	(tutti)		
76	V. VARESE	29	9999	(dispari)		
76	V. VARESE	22	9998	(pari)		



Distretti Scolastici

COMUNE DI GALLARATE

Distretto Scolastico					
	Via	Da Nr.	A N. Civ.	Da Espon.	A Espon.
8	GIUSEPPE MAZZINI				
80	C. COLOMBO CRIS	51	57		(dispari)
80	C. COLOMBO CRIS	42	46		(pari)
489	P. LABRIA D.	0			(tutti)
306	V. ARGONNE	0	9999		(tutti)
109	V. CANE CARLO	0	9999		(tutti)
471	V. CASCINETTA	0	9999		(tutti)
457	V. CELLINI B.	0	9999		(tutti)
446	V. CRESPI D.	0	9999		(tutti)
28	V. CURTATONE	0	9999		(tutti)
215	V. CUSTODI O.	0	9999		(tutti)
196	V. DEL LAVORO	15	9999		(dispari)
196	V. DEL LAVORO	20	9998		(pari)
125	V. DON FRIPPO	0	9999		(tutti)
458	V. FABBRINI L.	0	9999		(tutti)
347	V. GIOIA F.	0	9999		(tutti)
198	V. GIOTTO	0	9999		(tutti)
222	V. LUINI B.	7	9999		(tutti)
99	V. MONTANARA	0	9999		(tutti)
3	V. MOTTARONE	0	9999		(tutti)
204	V. PASSO SAN GO	0	9999		(tutti)
54	V. PEGORARO A.	38	9999		(pari)
54	V. PEGORARO A.	53	9999		(dispari)
84	V. SEGANTINI G.	0	9999		(tutti)
154	V. SORGIORILE	0	9999		(tutti)
76	V. VARESE	1	27		(dispari)

76 V. VARESE
184 V. VERBANO

0 20 (pari)
0 9999 (tutti)



Distretti Scolastici

COMUNE DI GALLARATE

Distretto Scolastico					
	Via	Da Nr.	A N. Civ.		Da Espon. A Espon.
6	SILVIO PELLICO				
490	L. COMO	0	9999	(tutti)	
492	L. LARSOLI E.	0	9999	(tutti)	
80	C. COLOMBO CRIS (fino all'altezza con Via Gioia)	3	49	(dispari)	
80	C. COLOMBO CRIS	2	40	(pari)	
498	P. 4 NOVEMBRE	0	9999	(tutti)	
244	P. SAN GIORGIO	0	9999	(tutti)	
467	P. TIMAVO				
388	S. MEZZANELLA	0	9999	(tutti)	
219	V. 24 MAGGIO	0	9999	(tutti)	
537	V. ALBINONI T.	0	9999	(tutti)	
392	V. ANCONA	0	9999	(tutti)	
23	V. ARCONTI V.	0	9999	(tutti)	
321	V. BELGIOIOSO	0	9999	(tutti)	
390	V. BERNINA	0	9999	(tutti)	
248	V. CALABRIA	0	9999	(tutti)	
116	V. CANOVA A.	0	9999	(tutti)	
304	V. CAPRINI REN	0	9999	(tutti)	
389	V. CEDRO	0	9999	(tutti)	
468	V. CERESIO	0	9999	(tutti)	
22	V. COL DI LANA	0	9999	(tutti)	
478	V. DELL'ASILO	0	9999	(tutti)	
246	V. DEMBOWSCHI	0	9999	(tutti)	
519	V. DON REINA	0	9999	(tutti)	
418	V. FIUME	0	9999	(tutti)	
504	V. FRIULI	0	9999	(tutti)	

112	V. FUSINATO A.	0	9999	(tutti)
293	V. GASPAROLI G	0	9999	(tutti)
486	V. GEMONA D. F	0	9999	(tutti)
520	V. GENERALE DAL	0	9999	(tutti)
536	V. GIORDANO U.	0	9999	(tutti)
193	V. GIUSTI G.	0	9999	(tutti)
456	V. GOITO	0	9999	(tutti)
167	V. GORIZIA	0	9999	(tutti)
71	V. GREPPI MARIO	0	9999	(tutti)
408	V. GRIGNA	0	9999	(tutti)
480	V. INTROINI B.	0	9999	(tutti)
170	V. LAZZARETTO	0	9999	(tutti)
222	V. LUINI B.	0	6A	(tutti)
361	V. MAGELLANO F	0	9999	(tutti)
18	V. MAMELI G.	27	9999	(dispari)
18	V. MAMELI G.	18	9998	(pari)
447	V. MARTIRI DI K	0	9999	(tutti)
533	V. MAURI PAOLO	0	9999	(tutti)
415	V. MOGGIO U.	0	9999	(tutti)
386	V. MONFALCONE	0	9999	(tutti)
527	V. MONTALE E,	0	9999	(tutti)
251	V. MONTE CASSIN	0	9999	(tutti)
43	V. MONTE SANTO	0	9999	(tutti)
261	V. MONTEBELLO	0	9999	(tutti)
534	V. MONTEVERDI	0	9999	(tutti)
181	V. MORAZZONE	0	9999	(tutti)
271	V. ORSINI	0	9999	(tutti)
224	V. OSCURO	0	9999	(tutti)
355	V. PADRE GNOCCH	0	9999	(tutti)
190	V. PARROCCHIALE	0	9999	(tutti)
54	V. PEGORARO A. (dall'incrocio con Via Costa e Via Riva)	11	51	(dispari)
54	V. PEGORARO A. (dall'incrocio con Via Costa e Via Riva)	12	36	(pari)
450	V. PESCHIERA	0	9999	(tutti)
187	V. PETRARCA F.	0	9999	(tutti)

303	V. PIAVE	0	9999	(tutti)
290	V. PRADERIO G.	0	9999	(tutti)
93	V. RISTORI A.	0	9999	(tutti)
516	V. ROSSA GUIDO	0	9999	(tutti)
15	V. ROSSI G. J.	0	9999	(tutti)
276	V. ROVERETO	0	9999	(tutti)
349	V. SAN GIORGIO	0	9999	(tutti)
102	V. SANZIO R.	0	9999	(tutti)
140	V. SAURO N.	0	9999	(tutti)
535	V. SCARLATTI A.	0	9999	(tutti)
322	V. TOCE	0	9999	(tutti)
203	V. TOMMASEO N.	0	9999	(tutti)
371	V. TOTI ENRICO	0	9999	(tutti)
192	V. TRIDENTINA	0	9999	(tutti)
213	V. UDINE	0	9999	(tutti)
124	V. VITTORIO VEN	0	9999	(tutti)
411	V. VOLTURNO	0	9999	(tutti)



Distretti Scolastici

COMUNE DI GALLARATE

Distretto Scolastico					
	Via	Da Nr.	A N. Civ.		Da Espon. A Espon.
1	DANTE ALIGHIERI				
144	C. 25 APRILE	0	9999	(tutti)	
80	C. CRISTOFORO COLOMBO	1	1	(dispari)	
209	C. ITALIA	0	9999	(tutti)	
121	C. LEONARDO DA	1	29	(dispari)	
121	C. LEONARDO DA	0	24	(pari)	
1	C. SEMPIONE	1	57	(dispari)	
1	C. SEMPIONE	0	32	(pari)	
997	ERR. ANAGRAFICI	0	9999	(tutti)	
173	L. BOITO C.	0	9999	(tutti)	
132	L. CAMUSSI G.	0	9999	(tutti)	
540	L. DEGLI ALPINI	0	9999	(tutti)	
551	L. DONAT.SANGUE	0	9999	(tutti)	
495	L. REISER F.	0	9999	(tutti)	
472	L. SAN CRISTOFO	0	9999	(tutti)	
555	L. SIMBARDI M.A	0	9999	(tutti)	
496	L. TOGLIATTI P.	0	9999	(tutti)	
497	P. BUFFONI	0	9999	(tutti)	
45	P. EUROPA	0	9999	(tutti)	
157	P. GARIBALDI G.	0	9999	(tutti)	
118	P. GIOVANNI 23	0	9999	(tutti)	
463	P. GIOVINE ITA	0	9999	(tutti)	
178	P. GUENZATI F.	0	9999	(tutti)	
346	P. LIBERTA'	0	9999	(tutti)	
469	P. MONTE GRAPPA	0	9999	(tutti)	
382	P. PONTI	0	9999	(tutti)	

57	P. RISORGIMENTO	0	9999	(tutti)
56	P. SAN LORENZO	0	9999	(tutti)
499	P. SAN PIETRO	0	9999	(tutti)
821	RES.EST. SEZ 4	0	9999	(tutti)
816	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
817	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
818	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
819	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
820	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
822	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
823	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
824	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
825	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
826	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
828	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
829	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
831	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
832	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
833	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
834	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
835	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
836	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
837	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
838	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
839	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
840	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
841	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
842	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
844	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
846	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
848	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
849	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)

850	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
852	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
855	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
856	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
859	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
860	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
862	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
863	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
864	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
865	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
867	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
869	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
871	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
872	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
873	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
876	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
877	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
878	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
880	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
881	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
884	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
886	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
888	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
890	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
891	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
892	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
893	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
895	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
897	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
898	RES.ESTERO SEZ.	0	9999	(tutti)
31	V. 2 GIUGNO 46	0	9999	(tutti)
145	V. 20 SETTEMBRE	0	9999	(tutti)

81	V. AGNELLI A.	0	9999	(tutti)
501	V. ALBERONE	0	9999	(tutti)
473	V. ALBRICCI A.	0	9999	(tutti)
131	V. ALIGHIERI D.	0	9999	(tutti)
120	V. BANDIERA F.	0	9999	(tutti)
324	V. BARAGGIA	0	9999	(tutti)
163	V. BATTISTI C.	0	9999	(tutti)
283	V. BECCARIA C.	0	9999	(tutti)
214	V. BELLINI V.	0	2	(tutti)
345	V. BOLIVIA	0	9999	(tutti)
374	V. BONOMI G.	0	9999	(tutti)
39	V. BORGHI L.	0	9999	(tutti)
146	V. BORGO ANTIC.	0	9999	(tutti)
52	V. BOTTINI G.	0	9999	(tutti)
281	V. BRONZETTI F	0	10	(tutti)
137	V. BRUNO G.	0	9999	(tutti)
414	V. BUFFONI G.	0	9999	(tutti)
50	V. BUONARROTI M	1	11	(dispari)
50	V. BUONARROTI M	0	14	(pari)
212	V. BUOZZI BRUNO	0	9999	(tutti)
6	V. CADOLINI A.	0	9999	(tutti)
434	V. CADORE	0	9999	(tutti)
201	V. CAMPO SPORTIVO	0	9999	(tutti)
340	V. CANTONI E.	0	9999	(tutti)
111	V. CANTU' C.	0	9999	(tutti)
329	V. CARDANO	0	9999	(tutti)
128	V. CARDUCCI G.	0	9999	(tutti)
367	V. CASTELLI G.	0	9999	(tutti)
9	V. CAVALLOTTI	0	9999	(tutti)
33	V. CAVOUR C.B.	0	9999	(tutti)
260	V. CHIESA D.	0	9999	(tutti)
439	V. CINQUE G.	0	2	(tutti)
255	V. COLOMBO R.	0	9999	(tutti)

97	V. COSTA ANDREA	0	9999	(tutti)
427	V. CROCE ROSSA	0	9999	(tutti)
409	V. CROCI MARIN	0	9999	(tutti)
119	V. DA BRESCIA	0	9999	(tutti)
428	V. DE MAGRI E.	0	9999	(tutti)
423	V. DEGLI ORTI	0	9999	(tutti)
417	V. DEI FIORI	0	9999	(tutti)
404	V. DEL GAMBERO	0	9999	(tutti)
143	V. DEL POPOLO	0	9999	(tutti)
218	V. DELLA PACE	0	9999	(tutti)
194	V. DON MINZONI	0	9999	(tutti)
207	V. DUBINI A.	0	9999	(tutti)
503	V. ETNA	0	9999	(tutti)
250	V. FANTI M.	0	9999	(tutti)
365	V. FERNI B.	0	9999	(tutti)
83	V. FERRARIO E.	10	9999	(tutti)
83	V. FERRARIO E.	0	8	(pari)
37	V. FERRARIS G.	0	9999	(tutti)
470	V. FIERAMOSCA	0	9999	(tutti)
481	V. FOGAZZARO A	0	9999	(tutti)
433	V. FOSCOLO UGO	0	9999	(tutti)
453	V. FUCINI R.	0	9999	(tutti)
217	V. GALILEI G.	0	9999	(tutti)
443	V. GROSSI T.	0	9999	(tutti)
169	V. IVREA	0	9999	(tutti)
514	V. LAVANDAI	0	9999	(tutti)
484	V. MACCHETTA	0	9999	(tutti)
115	V. MAGENTA	1	21	(dispari)
115	V. MAGENTA	0	18	(pari)
240	V. MAINO LUIGI	0	9999	(tutti)
328	V. MANGANO	0	9999	(tutti)
74	V. MANZONI A.	0	9999	(tutti)
20	V. MARCONI G.	0	9999	(tutti)

41	V. MARSALA	0	9999	(tutti)
341	V. MATERASSAI	0	9999	(tutti)
51	V. MATTEOTTI G	0	9999	(tutti)
164	V. MAZZINI G.	0	9999	(tutti)
229	V. MENTANA	0	9999	(tutti)
123	V. MERCANTI	0	9999	(tutti)
14	V. MILANO	1	27	(dispari)
14	V. MILANO	0	12	(pari)
800	V. MUNICIPIO	0	9999	(tutti)
60	V. NOVARA	0	9999	(tutti)
148	V. OBERDAN G.	0	9999	(tutti)
376	V. OSLAVIA	0	9999	(tutti)
40	V. PALESTRO	0	9999	(tutti)
442	V. PASTRENGO	0	9999	(tutti)
541	V. PAPA GIOV.I	0	9999	(tutti)
160	V. PARINI G.	1	2	(tutti)
410	V. PASTORI E.	0	9999	(tutti)
54	V. PEGORARO A. (fino all'incrocio con Via Costa e Via Riva)	1	9	(dispari)
54	V. PEGORARO A. (fino all'incrocio con Via Costa e Via Riva)	0	10	(pari)
73	V. POMA F.	0	9999	(tutti)
274	V. PORTA CARLO	0	9999	(tutti)
177	V. POSTCASTELLO	0	9999	(tutti)
284	V. POSTPORTA	0	9999	(tutti)
474	V. POZZOLI L.	0	9999	(tutti)
482	V. PRA PALAZZI	0	9999	(tutti)
301	V. PRESTINO	0	9999	(tutti)
228	V. PRETURA	0	9999	(tutti)
313	V. PUCCINI G.	0	9999	(tutti)
134	V. PURICELLI G	0	9999	(tutti)
444	V. RIVA LUIGI	0	9999	(tutti)
394	V. RAGAZZI D.99	0	9999	(tutti)
320	V. RATTI	0	9999	(tutti)
130	V. ROMA	0	9999	(tutti)
223	V. RONCHETTI S	0	9999	(tutti)

448	V. ROSMINI A.	0	9999	(tutti)
510	V. RUSNATI G.	0	9999	(tutti)
257	V. SACCONAGHI	0	9999	(tutti)
381	V. SAN FRANCESC	0	9999	(tutti)
21	V. SAN GIOVANNI	0	9999	(tutti)
354	V. SAN MARTINO	0	9999	(tutti)
440	V. SAN MICHELE	0	9999	(tutti)
162	V. SANT'ANTONI	0	9999	(tutti)
542	V. SCHUSTER	0	9999	(tutti)
431	V. SEPRIO	0	9999	(tutti)
461	V. SETTEMBRINI	0	9999	(tutti)
511	V. SIRONI G.	0	9999	(tutti)
243	V. SOMMARIVA	0	9999	(tutti)
400	V. TENCONI G.	0	9999	(tutti)
426	V. TETTI	0	9999	(tutti)
176	V. TICINO	0	9999	(tutti)
406	V. TREVISIO A.	0	9999	(tutti)
338	V. TORCHIO	0	9999	(tutti)
2	V. TORINO	1	21	(dispari)
2	V. TORINO	0	18	(pari)
256	V. TRANSITO	0	9999	(tutti)
42	V. TRIESTE	0	9999	(tutti)
135	V. TROMBINI G.	0	9999	(tutti)
166	V. TURATI F.	0	9999	(tutti)
77	V. VENEGONI M.	1	1	(tutti)
220	V. VERDI G.	0	9999	(tutti)
236	V. VILLORESI F	0	9999	(tutti)
5	V. VOLPE	0	9999	(tutti)
4	V. VOLTA A.	0	9999	(tutti)
539	V. XXXX	0	9999	(tutti)
315	V. ZELLA	0	9999	(tutti)



PARERE TECNICO

(Di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 5527/2023

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO E
CONTESTUALE MODIFICA DEI DISTRETTI SCOLASTICI DALL' A.S. 2024- 2025

Il Dirigente del Settore UFFICIO SCUOLA esprime parere FAVOREVOLE sulla
proposta della deliberazione in oggetto indicata **in ordine alla regolarità tecnica.**

Gallarate, 28/11/2023

Il Dirigente

SOLINAS MANUELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
N. 5527/2023**

SETTORE FINANZIARIO

Parere/visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 49, comma 1 - art. 153, comma 5, D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

Atto di Accertamento dell'entrata
(art. 179 D.L.vo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visto l'atto di riferimento

- attesta che lo stesso non è soggetto a parere/visto in ordine alla regolarità contabile in relazione all'attestazione di copertura finanziaria o all'accertamento di entrata non prevedendo impegno di spesa o modifica di entrata.

Gallarate, 28/11/2023

Il Dirigente

COLOMBO MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PARERE DI LEGITTIMITA'

(Di cui all'art. 6, comma 3, lett.f del Regolamento di Organizzazione e Gestione del Personale)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 5527/2023

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONTESTUALE MODIFICA DEI DISTRETTI SCOLASTICI DALL' A.S. 2024- 2025

Il Segretario Generale esprime parere FAVOREVOLE **in ordine alla legittimità** sulla proposta della deliberazione in oggetto indicata.

Gallarate, 28/11/2023

Il Segretario Generale

SARNELLI GIACINTO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)